

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

Comune di Pramollo

Provincia di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Quadro normativo di riferimento

Il 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

In attuazione dell' art. 1, comma 887, della legge 27/12/2017, n. 205 che aveva rappresentato l' esigenza di rendere più snello il D.U.P semplificato, in data 18 Maggio 2018 è stato emanato il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018, che aggiorna il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4.1 annesso al D.Lgs. 18/11 al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all' art. 170, comma 6, del D.Lgs. 267/00.

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell' ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il decreto introduce anche un'ulteriore semplificazione per i comuni fino a 2000 abitanti.

A tali comuni è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Per i comuni fino a 2000 abitanti sono quindi state introdotte ulteriori semplificazioni in quanto viene meno l'analisi relativa alla situazione socio economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l' analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l' inserimento nel D.U.P.S. degli strumenti di pianificazione adottati dall' ente (dal piano delle alienazioni a quello del contenimento delle spese, dal fabbisogno di personale ai piani di razionalizzazione).

Il Comune di Pramollo aveva una popolazione al 31.12.2017 di 236 abitanti; l'ente rientra quindi nei criteri per i quali è possibile adottare il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) che viene elaborato in una versione puramente descrittiva.

Il D.U.P.S., secondo quanto previsto per il D.U.P. dall' articolo 14, comma 3 del Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26 Luglio 2016, viene deliberato entro il 31 luglio dalla Giunta Comunale ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all' approvazione dello schema del documento da parte della Giunta.

Contestualmente alla presentazione al Consiglio Comunale il D.U.P. viene inviato al revisore dei conti per il rilascio del parere di competenza.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

Il piano triennale di fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 29/09/2014 e abbraccia un arco temporale quinquennale.

L'invecchiamento della popolazione, la crisi economica, il modificarsi della vita quotidiana all'interno delle borgate (che in alcuni casi si svuotano ed in altri vengono abitate da persone con mentalità e abitudini a volte diverse da quelle più tradizionalmente locali), i continui e crescenti tagli ai fondi pubblici, la burocrazia che allunga i tempi per la realizzazione di ogni cosa sono tutti elementi con cui l'Amministrazione si deve confrontare quotidianamente. Tuttavia queste sfide sono state e saranno ancora in futuro vissute e fronteggiate come un'arricchimento.

- VIABILITA'

Mantenere la strada principale sempre perfettamente agibile ed in buone condizioni è stato l'obiettivo fondamentale di questi anni: lo sgombero della neve, l'insabbiatura del manto stradale ed il ripristino totale o parziale della parte asfaltata, sono stati sempre il più tempestivi possibile.

E' stata effettuata una pulizia su entrambi i lati della strada comunale mediante sfalcio, taglio di piante ed arbusti, inoltre sono stati posizionati occhi di gatto e guard rail.

Molte opere sono state realizzate sulle strade secondarie e sono state risistemate le piste forestali (con contributi PMO – Piani di Manutenzione Ordinaria) con posizionamento di canalette, cunette longitudinali e rifacimento di passerelle in legno.

Anche sulle strade che conducono verso i colli de Laz Arà e della Vaccera sono stati effettuati interventi di manutenzione

Proseguendo quanto già messo in atto fino ad oggi, si intenderebbero realizzare i seguenti nuovi interventi:

- sistemazione della strada antistante l'abitato di Ruata per consolidare i cedimenti strutturali, succedutisi nel corso degli anni;
- asfaltatura della strada principale e interventi sulle strade secondarie;
- ulteriore posizionamento di guard rail e pali rifrangenti antinebbia ("occhi di gatto");
- miglioramento, con deposito di idoneo lastricato, dei percorsi pedonali all'interno di alcune borgate.

- AMBIENTE

Rifiuti

La raccolta differenziata presso gli eco punti è stata attivata, ha dato dei buoni risultati che però devono ancora migliorare per raggiungere gli obiettivi richiesti dall'Ente gestore.

Occorrerà una fattiva collaborazione tra cittadini residenti e villeggiante con l'Amministrazione al fine di raggiungere gli obiettivi e le percentuali richieste.

Verranno organizzate nuove ed ulteriori serate informative per la cittadinanza .

Gestione del servizio idrico integrato.

Considerata la vetustà di tutti gli impianti e le innumerevoli opere di manutenzione che sarebbero state necessarie e che avrebbero comportato spese gravose per l' Amministrazione, fin dall'inizio dello scorso mandato, si è scelto di affidarne la completa gestione all'ACEA.

Con la costruzione della nuova centralina si è ottenuto il completo rifacimento delle tubature dalle vasche Gaiet fino alle vasche Bocchiardoni.

Nel contempo, con una spesa irrisoria per il Comune, è stato posizionata una tubazione passa cavi che è servita successivamente per fornire la corrente elettrica ai fabbricati lungo la strada che porta al colle Lazzarà.

Illuminazione pubblica.

Si prevede un'integrazione ed un miglioramento dell'illuminazione pubblica al fine di abbassare i costi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Pascoli e boschi.

Con il contributo dell'Unione Montana, realizzato con i proventi delle tessere funghi si è provveduto alla pulizia dei pascoli in zona Azzarà, Buffa e Vaccera.

Dalla pulizia dei pascoli e dai lotti boschivi delle faggete di Feugiorno e Faetto è stato ricavato legname da ardere, in seguito venduto con proventi per le casse comunali ed assai apprezzato dagli utenti interessati.

Infine, i tagli boschivi realizzati tramite le squadre forestali regionali e senza alcun onere per il comune, al Laz Arà ed alla Vaccera, hanno consentito la vendita delle cataste ai residenti che ne hanno fatto richiesta. Anche in questo caso, con grande soddisfazione per l'utenza interessata.

- SOSTEGNO A CHI ABITA STABILMENTE A PRAMOLLO

In varie occasioni l'amministrazione si è rivolta alla popolazione anziana di Pramollo, ma non sono mai emerse chiaramente esigenze particolari o priorità di servizi.

La giornata dedicata agli anziani è stata arricchita, grazie anche alla fattiva collaborazione delle tre sezioni della Pro loco, con momenti di chiacchiere conviviali, di musica, di giochi, di lotteria. L'amministrazione intende **monitorare i bisogni della popolazione anziana attraverso un questionario per cercare di cogliere i bisogni esistenti.**

In tal senso si intende creare uno sportello, attivo alternativamente a Ruata ed a Rue, per aiutare le persone ultrasessantenni nella prenotazione di visite mediche, ritiro esami o disbrigo di pratiche burocratiche

Attraverso una convenzione tra diversi Comuni si è potuta felicemente portare a realizzazione l'attivazione della banda larga per il collegamento ad internet.

E' intenzione dell'amministrazione lavorare per il miglioramento della ricezione per la telefonia mobile.

- CULTURA TURISMO E SPORT

In questi cinque anni, al fine di dare visibilità al paese, incrementando un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente si è dato crescente spazio a manifestazioni varie quali: fiera con intrattenimenti; concerti; la Fiaccolata di valle per il XXV Aprile; ciaspolate sulla neve; creazione di pannelli inerenti aspetti storico-paesaggistici interessanti del territorio; la realizzazione di un

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

DVD promozionale;partecipazione al concorso “Comune fiorito” e concorso interno al Comune per valorizzare balconi, giardini e borgate; eventi sportivi come la corsa in montagna, il trial I e l’ Iron Bike; momenti di aggregazione giovanile quali estate ragazzi e di aggregazione per persone più adulte quali la castagnata autunnale a Rue.

Abbiamo lavorato anche per migliorare ed implementare manifestazioni istituzionali come, in particolare, la Commemorazione dell’Eccidio del Tichoun , la Tradizionale Fiera autunnale e la sempre più partecipata Giornata degli anziani.

Si intende proseguire questo fecondo cammino e proporre sempre nuove iniziative, quali un concerto in altura, una manifestazione con moto d’epoca, gare sportive di corsa, di mountain bike ecc..

Si auspica la massima collaborazione con tutte le associazioni per organizzare eventi che valorizzino il patrimonio naturale e storico di Pramollo e la collaborazione con i Comuni vicini per lo scambio di mostre, di incontri, di dibattiti nell’ambito anche dell’Unione dei Comuni che dovrebbe iniziare ad avere un ruolo attivo e propositivo nei prossimi mesi.

I progetti definiti dalla pianificazione strategica contenuta nel Piano generale di Sviluppo, per essere materialmente realizzati, devono essere tradotti in termini di obiettivi annuali e operativi. Si deve cioè individuare cosa si deve fare e chi deve farlo (attribuzione delle attività ai responsabili gestionali). Questa è la fase della programmazione gestionale. Oggetto della programmazione gestionale sono gli obiettivi annuali o infrannuali che vengono assegnati ai vari servizi del Comune cui fa riferimento un responsabile gestionale. La programmazione gestionale si svolge solo dopo la fase di pianificazione strategica dalla quale prende input e come vincoli da rispettare considerati come finalità poliennali cui gli obiettivi gestionali devono tendere.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 242
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 238
 di cui maschi n. 124
 femmine n. 114
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 8
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n.15
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 20
 In età adulta (30/65 anni) n. 106
 Oltre 65 anni n. 89

Nati nell'anno n. 1
 Deceduti nell'anno n. 7
 saldo naturale: -6
 Immigrati nell'anno n. 3
 Emigrati nell'anno n. 16
 Saldo migratorio: -13
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -19

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE		
		PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. _0_	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. _0_	Convenzione con il Comune Capofila San Germano Chisone			
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _0_				
1.3.2.4 - Scuole medie n. _0_	Convenzione con i Comuni di Villar Perosa, San Germano Chisone, Porte, Inverso Pinasca, Pinasca.			

Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell'Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa. Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione n. 21 del 21/07/2016 in sostituzione della precedente Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca. L'Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di san Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell'Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

<i>Germano Chisone l'importo massimo di euro 2.500,00</i>				
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u>0</u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>
1.3.2.9 - Rete idrica in Km.	23	23	23	23
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>
1.3.2.12 - Km rete illuminazione pubblica	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	900 60			
- industriale	44%	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
- racc. diff.ta				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
<i>La discarica di riferimento per il territorio di Pramollo è quella sita nel Comune di Pinerolo</i>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
<i>Il Comune dispone di due mezzi operativi, un trattore New Holland e una pala Palazzani, che vengono utilizzati per lo sgombero neve e per piccoli interventi di natura ordinaria di manutenzione strade o in caso di emergenze piccoli smottamenti..</i>				
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
<i>Il Comune ha sostituito lo scuolabus fiat ducato con un nuovo mezzo Caddy della Volkswagen – sette posti a trazione integrale. Finanziato interamente sull'annualità 2018.</i>				
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare)</i> _____				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta la riscossione dei tributi IMU, TARI, TASI, e Tosap.

L'ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale.

Servizi gestiti in forma associata

Centrale unica di Committenza C.C. n.	San Germano Chisone, Perosa Argentina, Pramollo e Massello
Scuole dell'infanzia e primaria, refezione scolastica	San Germano Chisone e Pramollo
Gestione associata ambulatorio medico e infermieristico	San Germano Chisone e Pramollo
Scuola secondaria di primo grado, comprensiva dell'assistenza scolastica durante la refezione	San Germano Chisone, Villar Perosa, Pinasca, Pramollo, Porte e Inverso Pinasca

Servizi affidati a organismi partecipati

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;

Il comune di Pramollo detiene partecipazioni nei seguenti consorzi/società:

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE	
Codice fiscale	85006380019
Percentuale di partecipazione	3,33%
Finalità consorzio o società	Il Consorzio ha per scopo: - l'attribuzione ad un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovracanone che i concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	<p>- l'impiego delle somme stesse, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.</p> <p>Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati che non siano di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia.</p>
--	--

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Codice fiscale	94550840014
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02;- le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Codice fiscale	05059960012
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas;- la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;- la fornitura di calore a terzi, servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione- realizzazione di impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smarrimento, riduzione, riutilizzo e recupero rifiuti, di bonifica siti e di aree contaminate e/o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi.- La progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	<ul style="list-style-type: none">- Produzione, trasformazione e distribuzione e vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;- Lo sgombero neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;- La progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione;- La gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche;- La gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali- La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;- Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico. La società inoltre, in relazione al trattamento delle acque reflue, esercita i poteri previsti dal D.Lgs n. 258/2000, nonché dalle norme attuative ed integrative nazionali e regionali, ivi comprese le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli, in base a normativa vigente. <p>2) la società, informa dosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi di cui al prec. Comma 1 nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei programmi di servizi pubblici definiti dai competenti organi di controllo, attraverso risorse umane e materiali proprie, e/o attraverso appalti e/o convenzioni</p> <p>3) la Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma.</p> <p>4) La Società può compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, inclusa la prestazione di garanzie; la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge. La Società può altresì procedere alla costituzione di società dalla stessa controllate o partecipate con oggetto analogo o correlato al proprio, le quali potranno operare anche al di fuori del territorio dei Comuni soci nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>5) la società opera anche al di fuori del territorio dei Comuni Soci, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso l'attività della Società dovrà essere prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni soci.</p>
--	---

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

Codice fiscale	08547890015
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	La società ha per oggetto al completa gestione delle Attività di vendita del gas naturale ossia la somministrazione del Gas Metano all' Utenza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	<p>c.d idonea e non idonea.</p> <p>Si intendono incluse nell'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">-acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, con la lettura dei contatori e la conseguente fatturazione e riscossione dei consumi degli utenti;- altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale e servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi in campo energetico in particolare rivolti al risparmio. <p>La Soc. potrà svolgere i servizi ad essa affidati direttamente dagli enti Locali già consorti del consorzio ACEA, ora soci della Spa ACEA Pinerolese Industriale e Servizi a favore di altri soggetto pubblici o privati in regime di concessione, convenzione, appalto, nel rispetto della normativa del settore. La Società può svolgere attività strumentali, connesse, complementari ed affini a quelle indicate nel punto 1.</p> <p>La soc. può svolgere attività di studio, di consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge.</p> <p>Per il raggiungimento degli scopi sociali, la soc. potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari connesse alla realizzazione dello scopo sociale, acquistare aziende, prenderle in affitto, assumere quote e partecipazioni in via non prevalente in via non prevalente, non a scopo di collocamento al pubblico, in altre società ed imprese aventi oggetto analogo al proprio.</p>
--	--

ACEA Servizi strumentali territoriali s.r.l.

Codice fiscale	10381250017
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <p>Devono intendersi come strumentali tutti quei servizi e beni (con esclusione dei servizi pubblici locali) erogati dalla società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, mediante attività rivolte essenzialmente alla P.A e non al pubblico.</p> <p>In tale ambito, ed a mero titolo esemplificativo, la società persegue, nei</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	<p>limiti previsti dalla legge, i seguenti oggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">-servizio gestione calore immobili comunali-servizio gestione attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;-servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;-Servizio gestione del verde ed arredo urbano;-Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale; <p>servizio di organizzazione di attività ed iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none">-Servizi informatici comunali <p>Essa deve operare con gli Enti pubblici partecipanti non potendo svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati ne in affidamento diretto ne con gara, non potendo partecipare ad altre società od enti aventi sede nel territorio nazionale.</p> <p>La soc. può inoltre compiere azioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può altresì, senza carattere di professionalità, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.</p>
--	--

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Codice fiscale	07937540016
Percentuale di partecipazione	0,00002%
Finalità consorzio o società	gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 47.234,87

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 47.234,87

Fondo cassa al 31/12/2016 € 204.523,94

Fondo cassa al 31/12/2015 € 176.484,79

Nel triennio 2015-2017 non si è fatto ricorso all'utilizzo Anticipazione di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	2.061,27	256.411,81	0,80 %
2016	2.418,28	250.595,45	0,97 %
2015	2.759,01	243.133,69	1,13 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

1 Segretario in convenzione con il comune di Perosa Argentina (capofila) e San Germano Chisone

1 Vice segretario in convenzione con il comune di Pinasca (capofila) e Perosa Argentina

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C4

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C2

Previsioni al 31/12/2018

1 Segretario comunale a scavalco

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C4

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C2

1 esecutore a tempo part-time in convenzione con i comuni di San Germano Chisone e Pomaretto

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale</u>	33,73 %	35,23 %	34,58 %
<u>Spese correnti</u>			

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'esercizio precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti nazionali, per un importo pari a 25.000,00 che verranno utilizzati per manutenzione straordinaria territorio (asfaltatura strade comunali)

L'Ente ha inoltre acquisito spazi finanziari regionali per un importo pari ad euro 14.000,00 utilizzati per coprire l'intero importo dell'acquisto mezzo di trasporto scolastico.

Comune di Pramollo

BILANCIO ASSESTATO (Anno 2018)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		STANZIATO Anno 2018	STANZIATO Anno 2019	STANZIATO Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.564,25	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.900,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	27.464,25	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	205.860,00	195.250,00	195.250,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	24.960,00	4.800,00	4.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	59.690,00	44.300,00	44.300,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	199.796,38	8.000,00	8.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	25.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	291.994,25	234.925,00	232.955,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.020,00	4.730,00	4.730,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	635,00	635,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	287.974,25	229.560,00	227.590,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	254.566,38	17.425,00	19.395,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	254.566,38	17.425,00	19.395,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		230,00	5.365,00	5.365,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Comune di Pramollo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	196.750,00	195.750,00	195.750,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	6.110,00	5.110,00	5.110,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	53.200,00	50.430,00	50.430,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	168.500,00	10.000,00	10.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	250.270,00	245.240,00	244.970,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.830,00	5.710,00	6.010,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	375,00	635,00	635,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	245.065,00	238.895,00	238.325,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+))	168.500,00	10.000,00	10.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+))	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	168.500,00	10.000,00	10.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+))	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+))	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		10.995,00	12.395,00	12.965,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione continuerà a richiedere i contributi previsti dai Piani di Manutenzione Ordinaria e monitorerà l'eventualità di poter richiedere contributi a enti/fondazioni.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	9.564,25	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	17.900,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	58.055,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	47.234,87	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.939,16	previsione di competenza	203.860,00	196.750,00	195.750,00	195.750,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	30.040,41	previsione di competenza	215.478,22	202.689,16		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	28.096,59	previsione di competenza	25.310,00	6.110,00	5.110,00	5.110,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	78.254,16	previsione di competenza	55.350,41	36.150,41		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.492,02	previsione di competenza	63.060,53	53.200,00	50.430,00	50.430,00
			previsione di competenza	92.358,22	81.296,59		
			previsione di competenza	200.796,38	168.500,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di competenza	344.347,65	246.754,16		
			previsione di competenza	95.950,00	92.600,00	92.600,00	92.600,00
			previsione di competenza	101.313,28	99.092,02		
	TOTALE TITOLI	148.822,34	previsione di competenza	588.976,91	517.160,00	353.890,00	353.890,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	148.822,34	previsione di competenza	808.847,78	665.982,34	353.890,00	353.890,00
			previsione di competenza	674.496,16	517.160,00	353.890,00	353.890,00
			previsione di competenza	856.082,65	665.982,34		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

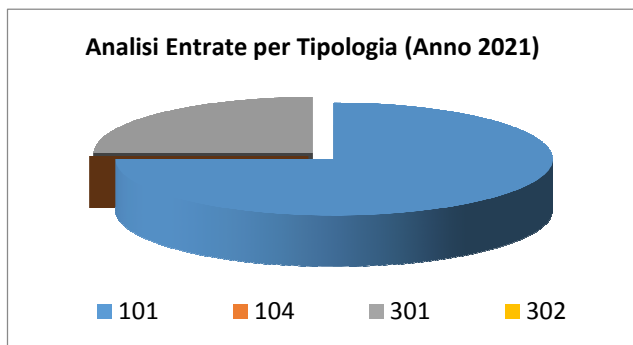
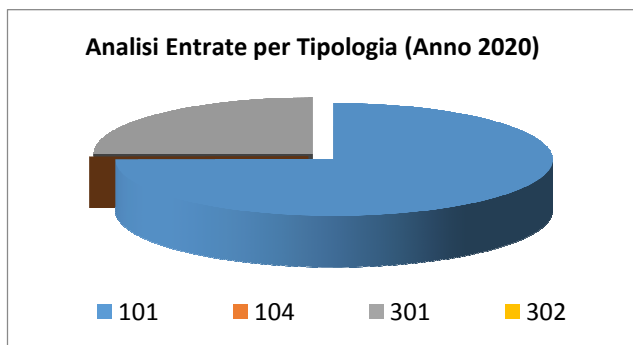
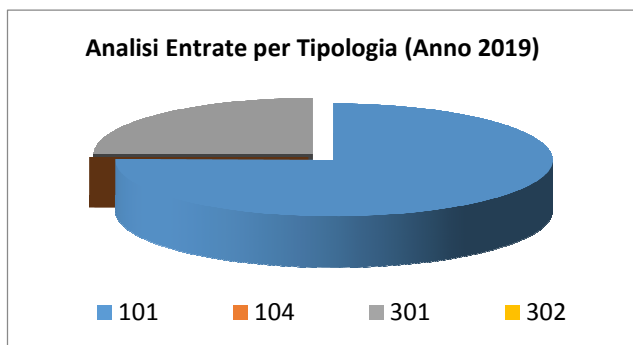
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	147.750,00	146.750,00	146.750,00
		cassa	153.689,16		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	49.000,00	49.000,00	49.000,00
		cassa	49.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	196.750,00	195.750,00	195.750,00
		cassa	202.689,16		



- **Addizionale comunale all'IRPEF (cap. 1010)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Sulla base del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.i., il Comune di Pramollo, con decorrenza dal 1° Gennaio 2008, e modificato con Delibera di CC n. 7 del 20/04/2015, determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sia stabilita in 0,6 % punti percentuali.

- IUC

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita dall'art. 1, comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 l'imposta Unica comunale (IUC) composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tassa servizio rifiuti). Il presupposto è il possesso di immobili e la fruizione dei servizi comunali indivisibili e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

- Tari (cap. 1027)

La TARI è il tributo comunale sui rifiuti e servizi

La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e conseguentemente rende l'immobile soggetto a tassazione.

La tassa non è dovuta sui locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati.

La tariffa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con D.p.r. 158/1999, che prevede una quota fissa e una quota variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

Alla tassa sui rifiuti si applica il **TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione, igiene dell'ambiente (art. 504/1992), nella misura stabilita annualmente dalla Provincia di Torino

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC ha previsto le seguenti riduzioni in materia di TARI:

- per l'autocompostaggio, la raccolta differenziata della frazione umida, può essere riconosciuta una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa e parte variabile) per le utenze domestiche residenti (abitazione principale e pertinenze) servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;
- riduzione del 30% per le utenze non domestiche non stabilmente attive previste dal - comma 15 dell'art. 14 della legge 214/2011 e s.m.i. a condizione che i locali e le aree scoperte siano adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività e che tali locali o aree nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 16 ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- riduzione del 20% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 19 plurilicenze alimentari e/o miste.
-
- **Tasi (cap. 1006)**

L'imposta è dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) e aree fabbricabili, mentre non è dovuta sui terreni agricoli. Se l'immobile è posseduto o detenuto da più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto di proprietà o usufrutto, l'imposta è dovuta nella misura del 30% dall'occupante, mentre il 70% viene versato dal titolare del diritto reale (proprietario o usufruttuario).

La base imponibile utilizzata per il calcolo della TASI è la stessa prevista per l'IMU, ovvero il valore imponibile dei **fabbricati** è pari alla rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutata del 5%. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, viene applicata l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2019 si prevede di eliminare l'imposta TASI, adeguando l'aliquota IMU per la differenza.

- **Imposta Municipale Unica IMU(cap. 1005)**

L'imposta è dovuta dal **possessore** (inteso come proprietario, usufruttuario, usuario, titolare del diritto di abitazione, enfiteusi e superficie) di **fabbricati**, di **aree fabbricabili** e **terreni agricoli** siti sul territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali, diversi dai rurali, e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa e deve essere versata al Comune sul quale l'immobile insiste interamente o prevalentemente.

L'IMU **non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze** della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua ad essere dovuta e per le quali si applicano le relative aliquote e detrazioni;

Sono inoltre previste una serie di **esenzioni** tra le quali ricordiamo:

- i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;
- i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (d.l. 201/2011 e s.m.);
- i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Per calcolare il valore imponibile dei **fabbricati**, è necessario prendere la rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutare la stessa del 5%. Sulla rendita rivalutata va poi applicato il moltiplicatore previsto per la categoria catastale dell'immobile. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, si applica l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2019 si presume di mantenere le aliquote approvate nel 2018 stabilite nella seguente misura integrando il punto percentuale dovuto all'eliminazione dell'imposta TASI:

Giunta Comunale intende proporre al Consiglio Comunale di stabilire, per l'anno 2019, l'azzeramento delle aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili), attualmente pari a 1,00 ‰ (esclusi gli immobili siti in Borgata Mianetti dove è pari a 0,00 ‰) con contestuale aumento, di pari importo, dell'aliquota di base relativa all'Imposta Municipale Unica IMU (attualmente pari a 8,1 ‰ che la Giunta Comunale propone di portare a 9,1 ‰) al fine di una semplificazione tributaria dei contribuenti che a parità di aliquota dal 2019 pagheranno una sola imposta anziché due

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	2019
Aliquota ordinaria	9,1 per mille
Abitazione principale e pertinenze (non esentate dal versamento)	4 per mille

- PUBBLICITA' e AFFISSIONI (cap. 1041):

Il servizio di affissioni è gestito direttamente dal personale comunale. Per quanto riguarda i "diritti sulle pubbliche affissioni" (Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie) si conferma una previsione di entrata di € 50,00.

RISCOSSIONE COATTIVA

L'andamento di riscossione coattiva negli anni deve essere valutato tenendo presente che molte persone pagano ora regolarmente l'IMU. Il rapporto presenta una forbice che prevedeva un ampio margine di incassi nei primi anni in cui venivano eseguiti gli accertamenti e si sta ora riassorbendo nella quota incassata ordinariamente con l'IMU. Il servizio offerto dagli uffici comunali di consulenza e stampa modelli F24 ha fatto sì che molti contribuenti si allineassero e regolarizzassero i pagamenti. Viene previsto un importo legato all'evasione IMU per Euro 8.000,00 e per TASI di euro 500,00 basandosi sulle proiezioni dell'ufficio tributi e sugli incassi degli ultimi anni; l'importo non è così rilevante in quanto di anno in anno i contribuenti sistemano in maniera più precisa le posizioni catastali equindi versano l'imposta in maniera più corretta. L'importo viene inserito sia nel bilancio dell'esercizio 2019 che in quelli successivi, ma dovranno essere valutati attentamente negli anni. I controlli sull'evasione tributaria vengono sempre gestiti tramite il programma Siscom e viene previsto in bilancio l'importo relativamente alle seconde case e terreni fabbricabili.

Come di consueto viene inserito un importo in uscita corrispondente al costo della Ditta Entirev legato all'accesso alla banca dati e alle circolari Imu ed alle giornate di consulenza.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo stima sulla base della normativa vigente.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte ulteriori importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole.

Si propone di seguito il prospetto pubblicato sul sito di finanza locale riguardante l'importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2019 e la quota per alimentare il F.S.C

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)

Attribuzioni	Importo
QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)	47.082,49
QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016)	5.413,29
TOTALE	52.495,78

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Po		
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018		
A1	Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione	18.687,59
B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c)		
B1=B8 del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	49.514,85
B2	Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 436 bis	
B3		
B4		
B5		
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	-8,60
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4 +B5+B6)	49.573,26
B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	27.265,29
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo- art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	22.307,97
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2018.	19.340,37
B11	QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10)	46.605,66
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B13	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	602,26
B14	Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione deicorrettii	47.207,92

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016.)		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	3.965,00
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	495,54
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449,	952,75
Documenti\COMUNE DI PRAMOLLO\UFFICIO RAGIONERIA\BILANCIO\2019\dup 19-21\		
C5	Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	5.413,29
D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)	52.621,21
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	125,44
D3	F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)	52.495,77
Altre componenti di calcolo della spettanza 2018		
E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : COSTANTIN Renzo

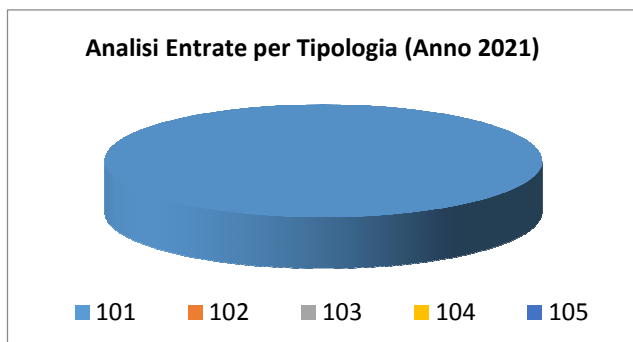
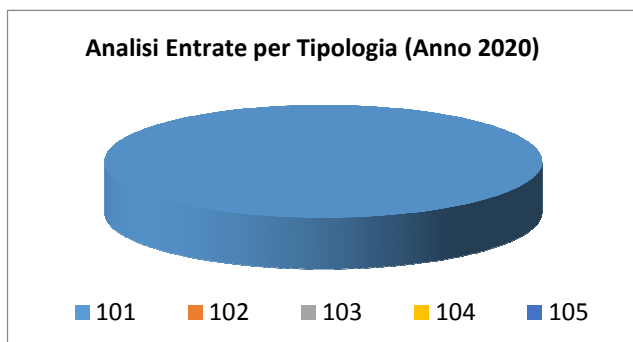
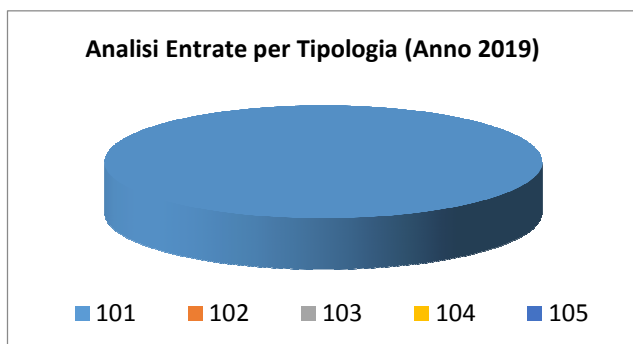
Responsabile TARSU-TARES-TARI: COSTANTIN Renzo

Responsabile Tassa occupazione spazi: COSTANTIN Renzo

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: COSTANTIN Renzo

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	6.110,00	5.110,00	5.110,00
		cassa	36.150,41		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	6.110,00	5.110,00	5.110,00
		cassa	36.150,41		



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

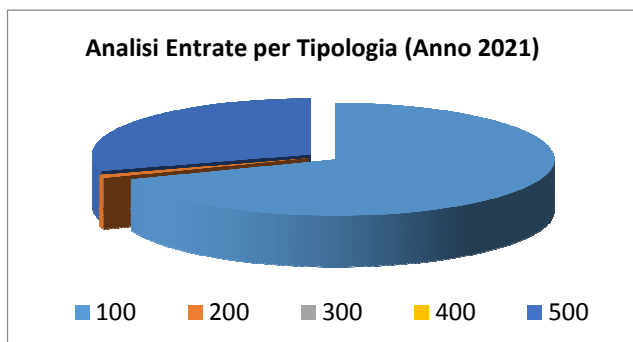
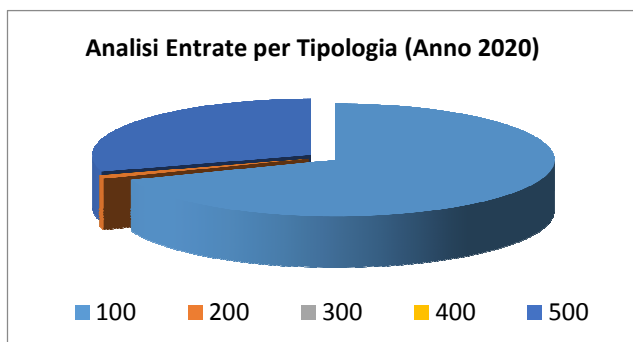
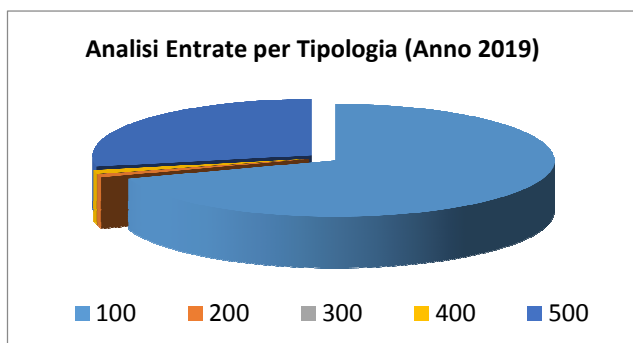
Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso degli ultimi anni, importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole.

Viene mantenuta la cifra pari ad euro 4.250,00 -già stanziata gli scorsi esercizi finanziari- e spettante al Comune come contributo della Città Metropolitana per il Trasporto Pubblico Locale.

Viene inserito un nuovo capitolo per incassare il contributo di 1.000, 00 relativo al passaggio al sistema ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	37.100,00	34.930,00	34.930,00
		cassa	56.198,93		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	600,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	23.997,66		
TOTALI TITOLO		comp	53.200,00	50.430,00	50.430,00
		cassa	81.296,59		



PROVENTI SERVIZI

Le entrate extratributarie del titolo III sono iscritte in base al trend storico degli ultimi anni anche per la parte relativa la bilancio pluriennale.

Sono inoltre state inserite le entrate derivanti da:

- servizi cimiteriali (cap. 3077), pari a 2.500,00 euro secondo il trend degli anni passati.
- proventi di taglio ordinari di boschi (cap. 3066) in base alle richieste ed al piano forestale gestito dallo sportello forestale del comune di Massello pari a euro 2.000,00;
- Viene inoltre inserito un importo di euro 18.700,00 al cap. 3074 quale sovracanone sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua, ripartito tra Idroenerg e Bim
- Viene mantenuta ad Euro 100,00 l'entrata derivante dalla vendita dei DVD su Pramollo realizzati con fondi propri nell'anno 2010.
- Proventi da sponsorizzazioni euro 400,00

I proventi relativi ai diritti segreteria, rimborso stampati e carte identità, assistenza scolastica, servizio inumazione salme, interessi attivi di cassa sono accertate in base al trend storico.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

- **Fitti di fondi rustici – terreni comunali (cap. 3062)**

Previsione di competenza totale iscritta bilancio Euro 12.000,00

Con determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 143 del 06.12.2017 è stato affidato allo Studio Tecnico – Forestale Dott Giorgio Berteà - Dott. Paolo Clapier - Dott. Andrea Glauco con sede in Pinerolo (TO) - Via Martiri del XXI, 52- l'incarico di aggiornamento e revisione dei comprensori pascolivi comunali e il professionista incaricato con nota in data 14.03.2018, registrata la protocollo dell'Ente al n. 840 del 14.03.2018, ha prodotto a inizio stagione pascoliva la relazione relativa alla revisione di carichi e tariffe dei comprensori pascolivi comunali pascolo "Buffa" e pascolo "Fontane Gaiet" che presenta le seguenti risultanze:

Comprensorio di pascolo	Carico max in UBA	Carico max ovicaprini	Tariffa
Fontane Gaiet	12	45 ovini (dei quali 20 possono essere sostituiti da caprini nelle aree a pascolo non boscato)	705,00 €
Buffa	2	10 ovini	130,00 €

I contratti di locazione in essere sono stati stipulati per i seguenti alpeggi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

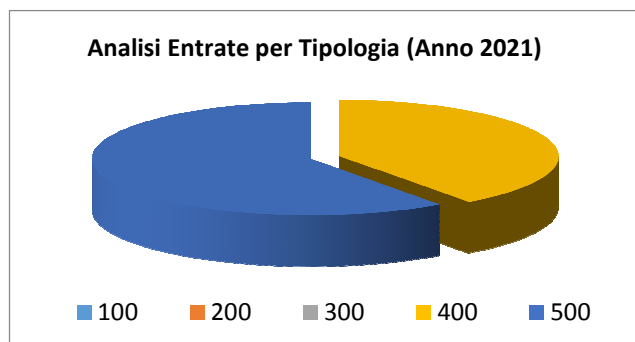
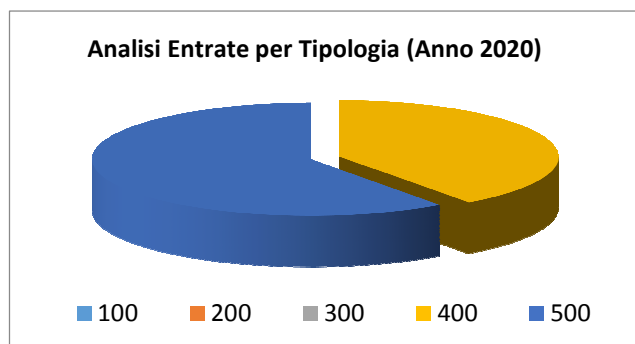
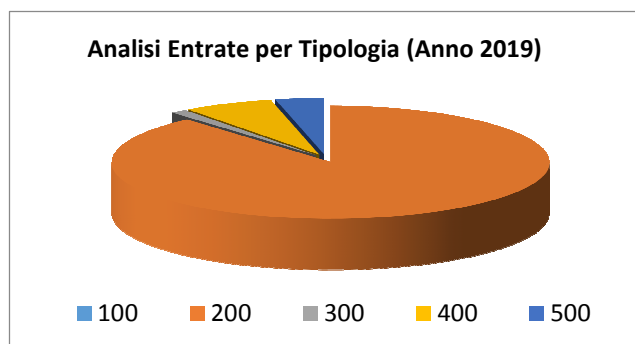
pascolo denominazione	natura	foglio	particella	superficie (ha)	carico ammissibile	calcolo tariffe - titolari diritto uso civico	calcolo tariffe - non titolari diritto uso civico
		21	1				
Pascolo Alpe Collet		21	2	127	11 uba - 220 ovicapriini		2475
Pascolo Monte Servin		21	25	82	10 uba -65 ovicapriini		1170
Pascolo Sappè Eiretta		17	4	138	28 uba - 230 ovicapriini		3660
Pascolo Mianda Lazzarà – Truc Lausa e il terreno contiguo		1	8	142	24 uba - 225 ovini		3360
		2	1	5			
Pascolo Gerfagno	USO CIVICO	18	23,24,48	18	2 UBA - 10ovini /capriini	50	80
		22	176	7			
		22	196	1			
Pascolo Monte la Buffa		32	360	44	5 uba - 50 ovini		725
Pascolo Fontane Gaiet	USO CIVICO	3	5	32	6 uba - 52 ovicapriini	705	1140
		14	30	1			
Pascolo Buffa	USO CIVICO	5	194	8	2 uba - 10 ovini	130	210
Pascolo strada comunale della Buffa		4	416	25	5 uba - 45 ovicapriini		685
Pascolo Rivo del Franco – Rivo Risagliardo		19	74	32	10 ovini		80
Pascolo Miande Aissard e il terreno contiguo	USO CIVICO	16	9 E 10	38	40 ovini	200	320
Pascolo Strada di Peume e il terreno contiguo		29	11	7	2 uba - 10 ovicapriini		130
		20	1	5		80	
Pascolo Colle Vaccera		25	5	14	3 uba - 20 ovini		355
Pascolo Pra Lunie		7	1	4	1 uba - 5 ovini		105
Pascolo Bosi	USO CIVICO	6	131,133	11	0		

TOTALE

14575

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	149.300,00	0,00	0,00
		cassa	149.300,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	2.000,00	0,00	0,00
		cassa	73.264,16		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	11.200,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	18.190,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	168.500,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	246.754,16		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio si proseguirà la politica di alienazione lotti boschivi di proprietà Comunale. Nel mese di novembre 2018 è stato battuto all'asta indetta dall'Ufficio Forestale della Comunità Montana due nuovi lotti boschivi per l'importo di 11.200,00 euro da incassare nell'anno 2019.

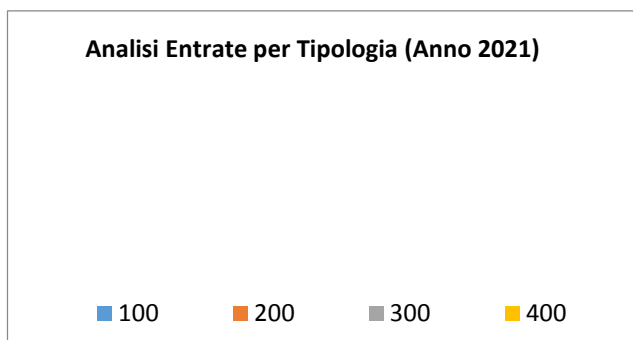
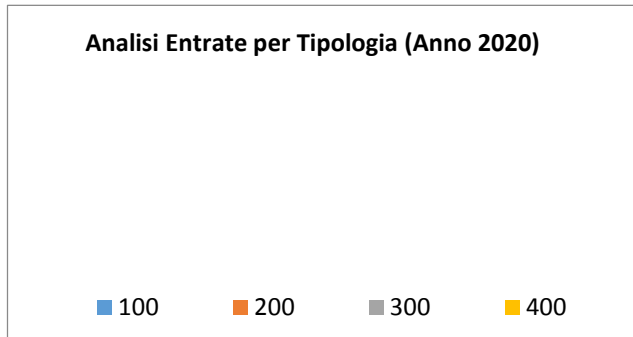
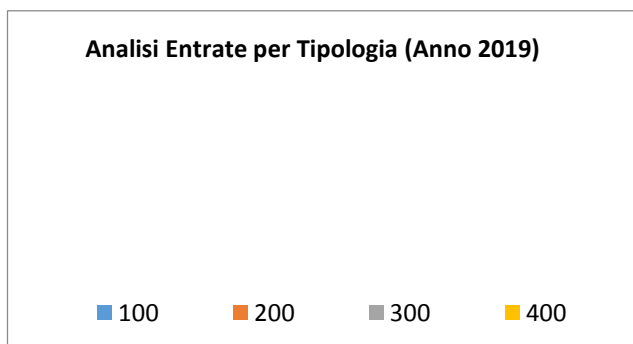
ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente			
Investimenti	6.500,00	6.500,00	6.500,00

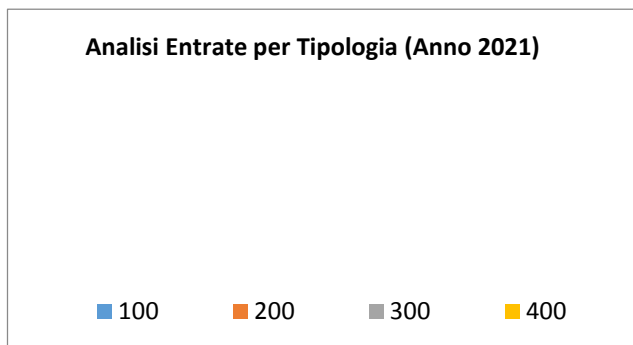
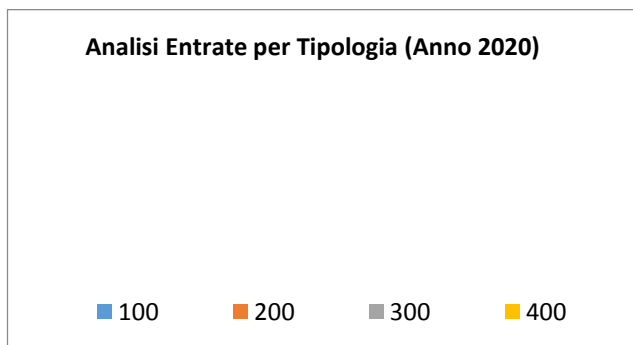
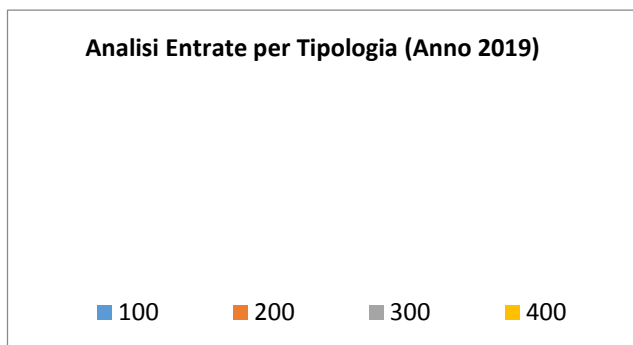
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari. L'evoluzione del debito pertanto, presenta andamento discendente.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

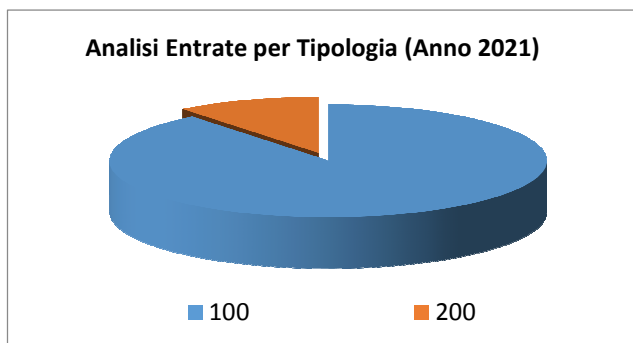
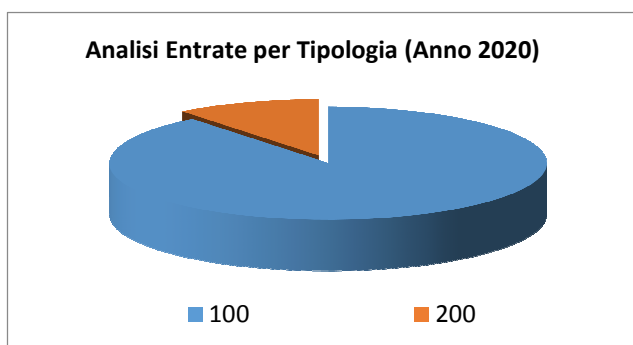
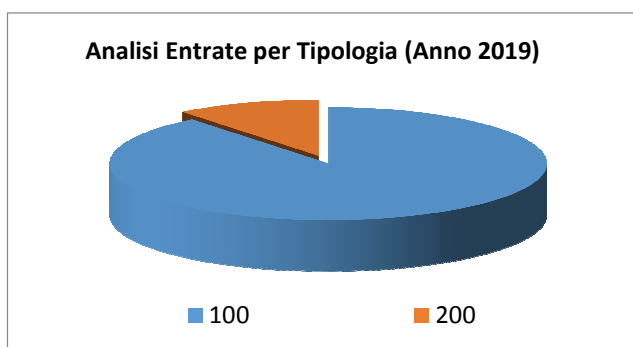
Entrate accertate nel penultimo anno precedente-2016- (Tit. I,II,III) € 250.595,45

Limite 3/12 € 62.648,86

L'Ente nell'ultimo decennio non si è avvalso di anticipazioni di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	82.700,00	82.700,00	82.700,00
		cassa	82.813,18		
200	Entrate per conto terzi	comp	9.900,00	9.900,00	9.900,00
		cassa	16.278,84		
TOTALI TITOLO		comp	92.600,00	92.600,00	92.600,00
		cassa	99.092,02		



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di “Servizi per conto terzi:

- le operazioni” svolte dall’ente come “capofila”, solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l’ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i “trasferimenti per conto terzi” registrano l’entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L’ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all’accertamento e all’incasso, e all’impegno e al pagamento, dell’intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L’eventuale compenso trattenuto o l’eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l’entrata è registrato attraverso il versamento all’entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L’ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l’intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell’ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spesa di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all’unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l’entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di “Servizi per conto di terzi” e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell’ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Il bilancio del comune di Pramollo vede l’inserimento nelle partite di giro dei seguenti capitoli:

ritenute previdenziali e assistenziali al personale (ex.cap. 50010)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
---	----------	----------	----------

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

ritenute erariali da lavoro dipendente (ex.cap. 50020)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ritenute erariali da lavoro autonomo(ex.cap. 50020)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
versamento ritenuta sindacale (ex.cap. 5003)	200,00	200,00	200,00
restituzione di depositi cauzionali (ex.cap. 50040)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
spese per servizi per conto di terzi (ex.cap. 50050)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi CIE	500,00 -	500,00 -	500,00 -
splyt payment	60.000,00	60.000,00	60.000,00
addizionale provinciale tari	1.400,00	1.400,00	1.400,00
anticipazione di fondi per il servizio economato (ex.cap. 50060)	500,00	500,00	500,00
restituzione di depositi per spese contrattuali (ex.cap. 50070)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pramollo dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL
TRIENNIO 2019/2021**

Il presente piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 del Comune di Pramollo è redatto ai sensi degli articoli 6 e ter del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., del D.Lgs. 75/17 e delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, approvate con Decreto 08/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

I piani triennali dei fabbisogni (PTFP) di personale delle pubbliche amministrazioni devono coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili con gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);
- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano su un territorio);
- analisi predittive sulle cessazioni di personale.

Tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'Ente e in questa fase di prima applicazione delle linee guida, il Comune di Pramollo ha effettuato un'analisi sulle cessazioni di personale.

L'art. 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs. 165/01, dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4". Il Comune di Pramollo non ha in dotazione organica profili dirigenziali e si è quindi tenuto conto delle indicazioni pervenute dai Responsabili dei servizi dell'Ente.

Si ritiene fondamentale, anche sotto questo aspetto, il ruolo determinante e propulsivo che può essere svolto dalle figure apicali nella gestione manageriale delle risorse e soprattutto nella capacità di centrare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo. Le figure apicali devono perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione moderna che, in ragione del limitato ricambio generazionale, sia capace di pianificare il reclutamento non secondo criteri meramente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le disposizioni normative in materia.

Occorre quindi favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni.

Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Il piano è sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica (nel caso degli enti locali è richiesto il parere del revisore dei conti).

L'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/01). L'attuale C.C.N.L., sottoscritto in data 21/05/2018 non disciplina tale materia. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999 si ritiene comunque opportuno effettuare l'informazione sindacale preventiva. Si provvederà pertanto a comunicare ai soggetti sindacali lo schema del PTFP adottato dalla Giunta Comunale, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

È necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/17, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

La **dotazione organica** si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP**. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti (attualmente per gli enti locali con popolazione inferiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 562 della legge 296/06 – spesa anno 2008; per gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 557, della legge 296/06 – spesa media triennio 2011/2013).

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, l'Ente, nell'ambito del PTFP, potrà quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari.

Descrizione	Categorie			Posti in organico
	B	C	D	
Posti di ruolo a tempo pieno	1	2	0	3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

La situazione del personale in servizio alla data della redazione del presente documento è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B.1	0	0
B.3	1	1
C	2	2
D.1	0	0
D.3	0	0
TOTALE	3	2

AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)
Istruttore amministrativo	C.4	1	1	35000,00
Istruttore amministrativo	C.1	1	1	31.600,00
Esecutore amministrativo – ausiliario del traffico (part time 40% e tempo determinato) – in convenzione con i comuni di San Germano Chisone e Pomaretto	B.3	1	1	5.500,00 (QUOTA PARTE COMUNE DI PRAMOLLO)

ESUBERI E ECCEDEnze DI PERSONALE

L'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. in merito alle eccedenze di personale testualmente recita:

- 1) Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2) Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3) La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4) Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- 5) *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
- 6) *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
- 7) *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
- 8) *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153.”.*

La suddetta normativa impone al Comune l'obbligo di procedere, annualmente, all'individuazione di eventuali situazioni di soprannumero nonché la rilevazione, comunque, di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica e che le eccedenze di personale si individuano con l'impossibilità per l'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi.

Nel Comune di Pramollo, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state riscontrate:

- in relazione alle esigenze funzionali, condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente;
- eccedenze di personale in relazione alla situazione finanziaria;

e pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

LIMITI DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE

Ai fini dell'art. 1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/06, la spesa di personale sostenuta dal Comune di Pramollo soggiace al rispetto dei seguenti limiti in materia di spesa di personale:

- **limite spesa di personale complessiva: € 73.343,88** pari alla spesa dell'anno 2008 (art. 1, comma 562 della legge 296/06);
- **limite spesa per tipologie di lavoro flessibile: € 6.763,96** pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10), il limite è elevabile al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/06. Pertanto **il limite di spesa per tipologie di lavoro flessibile è pari a € 13.527,92.**

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021 DEL COMUNE DI PRAMOLLO

ANNO 2019

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVA

(art. 1, comma 562, della legge 296/06)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 120.5/120.10/180.5)	G.L C.4	100%	€ 35.000,00	
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 1880.2/1880.10/1940/10)	L.F c.2	100%	€ 31.700,0	
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	-	-	-	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
Personale in comando	-	-	-	
Personale in mobilità temporanea presso altri Enti	-	-	-	
Risorse decentrate (cap. 120.30/120.40/ 180.15)	-	-	€ 4.170,00	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo	-	-	€ 1.000,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

indennizzo (cap. 120.5)				
Spese pe la formazione e rimborsi per le missioni	-	-	€ 900,00	
Risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato	-	-	-	
Facoltà assunzionali previste a legislazione vigente	-	-	-	
Categorie protette *	-	-	-	
Acquisizione personale in comando	-	-	-	
Spese sostenute per Segretario Comunale a scavalco (Cap. 120.10/120.25/ 180.10)	Segreteria Comunale		€ 17000,00	12 mensilità
Spese sostenute per personale in convenzione (Cap. 160.22)	B.P B.3		€ 4.500,00	Quota a carico dell'Ente
TOTALE A			€ 94.270,00	
SPESE ESCLUSE DAL LIMITE				
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			€ 20.823,22	
Rimborsi ricevuti da altri enti per personale in convenzione				
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE B			€ 20.928,22	
TOTALE SPESA DI PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE DI SPESA (A-B)			€ 73.341,78	
LIMITE DI SPESA			€ 73.343,88	
RESIDUO			€ 2,10	

* L'Ente non è soggetto all'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette in quanto ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Nell'anno 2019 il Comune di Pramollo non ha in previsione di effettuare assunzioni, ma si intende continuare la convenzione con il Comune di San Germano Chisone per l'esecutore amministrativo – ausiliario del traffico al 15%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021
RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER TIPOLOGIE
DI LAVORO FLESSIBILE

(art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO CON TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
	=	=	=	
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	=	=	=	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
TOTALE			=	
LIMITE DI SPESA			€ 13.527,92	
RESIDUO			=	

ANNO 2020

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVA

(art. 1, comma 562, della legge 296/06)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 120.5/120.10/180.5)	G.L C.4	100%	€ 35.000,00	
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 1880.2/1880.10/1940/10)	L.F c.2	100%	€ 31.700,0	
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	-	-	-	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
Personale in comando	-	-	-	
Personale in mobilità temporanea presso altri Enti	-	-	-	
Risorse decentrate (cap. 120.30/120.40/ 180.15)	-	-	€ 4.170,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (cap. 120.5)	-	-	€ 1.000,00	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	-	€ 900,00	
Risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato	-	-	-	
Facoltà assunzionali previste a legislazione vigente	-	-	-	
Categorie protette *	-	-	-	
Acquisizione personale in comando	-	-	-	
Spese sostenute per Segretario Comunale a scavalco (Cap. 120.10/120.25/ 180.10)	Segreteria Comunale		€ 17000,00	12 mensilità
Spese sostenute per personale in convenzione (Cap. 160.22)	B.P B.3		€ 4.500,00	Quota a carico dell'Ente
TOTALE A			€ 94.270,00	
SPESE ESCLUSE DAL LIMITE				
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			€ 20.823,22	
Rimborsi ricevuti da altri enti per personale in convenzione				
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE B			€ 20.928,22	
TOTALE SPESA DI PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE DI SPESA (A-B)			€ 73.341,78	
LIMITE DI SPESA			€ 73.343,88	
RESIDUO			€ 2,10	

* L'Ente non è soggetto all'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette in quanto ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Nell'anno 2020 il Comune di Pramollo non ha in previsione di effettuare assunzioni, ma si intende continuare la convenzione con il Comune di San Germano Chisone per l'esecutore amministrativo – ausiliario del traffico al 15%

**RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER TIPOLOGIE
DI LAVORO FLESSIBILE**

(art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO CON TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
=	=	=	=	=
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	=	=	=	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
TOTALE			€ 0	
LIMITE DI SPESA			€ 13.527,92	
RESIDUO			€ 0	

ANNO 2021

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVA

(art. 1, comma 562, della legge 296/06)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 120.5/120.10/180.5)	G.L C.4	100%	€ 35.000,00	
Istruttore amministrativo (capitoli di spesa 1880.2/1880.10/1940/10)	L.F c.2	100%	€ 31.700,0	
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	-	-	-	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
Personale in comando	-	-	-	
Personale in mobilità temporanea presso altri Enti	-	-	-	
Risorse decentrate (cap. 120.30/120.40/ 180.15)	-	-	€ 4.170,00	
Oneri per il nucleo familiare,	-	-	€ 1.000,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

buoni pasto e spese per equo indennizzo (cap. 120.5)				
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	-	€ 900,00	
Risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato	-	-	-	
Facoltà assunzionali previste a legislazione vigente	-	-	-	
Categorie protette *	-	-	-	
Acquisizione personale in comando	-	-	-	
Spese sostenute per Segretario Comunale a scavalco (Cap. 120.10/120.25/ 180.10)	Segreteria Comunale		€ 17000,00	12 mensilità
Spese sostenute per personale in convenzione (Cap. 160.22)	B.P B.3		€ 4.500,00	Quota a carico dell'Ente
TOTALE A			€ 94.270,00	
SPESE ESCLUSE DAL LIMITE				
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			€ 20.823,22	
Rimborsi ricevuti da altri enti per personale in convenzione				
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE B			€ 20.928,22	
TOTALE SPESA DI PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE DI SPESA (A-B)			€ 73.341,78	
LIMITE DI SPESA			€ 73.343,88	
RESIDUO			€ 2,10	

**RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER TIPOLOGIE
DI LAVORO FLESSIBILE**

(art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10)

SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO CON TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE	COGNOME, NOME E CATEGORIA	TEMPO PIENO / PART TIME	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)	NOTE
=	=	=	=	=
Tirocini, borse lavoro, PPU, ecc...	=	=	=	Somma a disposizione per eventuali tirocini, borse lavoro, PPU, ecc... (quota a carico dell'Ente)
TOTALE			€ 0	
LIMITE DI SPESA			€ 13.527,92	
RESIDUO			€ 0	

* L'Ente non è soggetto all'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette in quanto ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Nell'anno 2021 il Comune di Pramollo non ha in previsione di effettuare assunzioni, ma si intende continuare la convenzione con il Comune di San Germano Chisone per l'esecutore amministrativo – ausiliario del traffico al 15%

Il Consiglio Comunale prende atto che nel Comune di Pramollo, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Il Consiglio Comunale demanda inoltre alla Giunta Comunale l'approvazione delle eventuali modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune di Pramollo per il triennio 2019/2021, per adeguarlo al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in prosieguo di tempo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21. comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

ALLEGATO II - SCHEDE A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	=	=	=
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	=	=	=
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	=	=	=
Stanziamanti di bilancio	=	=	=
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	=	=	=
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	=	=	=
Altro	=	=	=

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

codice	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	Tabella B.2					
															calcolo	calcolo	valore	campo somma	Importo	Tipologia				valore	testo	codice	testo	
															somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)									
Note																												
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre																												
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)																												
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente																												
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016																												
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48																												
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9																												
															Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)													
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento															Responsabile del procedimento			codice fiscale										
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo																												
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)																												
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 7 e 8. e cambio, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma																												
															Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto													
															tipologia di risorse			primo anno	secondo anno	annualità successive								
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi															risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			importo	importo	importo								
															risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			importo	importo	importo								
															stanziamenti di bilancio			importo	importo	importo								
															finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			importo	importo	importo								
Tabella B.1															risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			importo	importo	importo								
1. priorità massima															Altra tipologia			importo	importo	importo								
2. priorità media																												
3. priorità minima																												
Tabella B.2																												
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)																												
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)																												
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)																												
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)																												
5. modifica ex art.7 comma 8																												

NEGATIVO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l'Elenco annuale 2019".

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 71 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili e a. 191 D. Lgs. 10/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella E	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						0,00	0,00	0,00	0,00									si/no

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

NEGATIVO

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma		

NEGATIVO

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo + 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1	Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2	Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
Tabella D.3	
1. priorità massima	
2. priorità media	
3. priorità minima	
Tabella D.4	
1. finanza di progetto	
2. concessione di costruzione e gestione	
3. sponsorizzazione	
4. società partecipate o di scopo	
5. locazione finanziaria	
6. altro	
Tabella D.5	
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)	
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)	
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)	
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)	
5. modifica ex art.5 comma 10	

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

NEGATIVO

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
	0				

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente come per gli anni scorsi e per l'esercizio attualmente in corso rispetterà gli equilibri sia in relazione alla parte corrente che gli equilibri generali di bilancio anche in termini di cassa. L'ente non ha mai fatto ricorso in passato ad anticipazione di tesoreria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dell'ente sarà comunque costantemente soggetta a monitoraggio ed a un controllo puntuale delle entrate al fine che le stesse si realizzino nei tempi e modi previsti dalle scadenze di legge o da scadenze definite dall'ente (nel caso della TARI). Sarà posta particolare attenzione alle spese anche ai fini del rispetto della norma relativa alla tempestività trimestrale ed annuale dei pagamenti. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica L'Ente a partire dal 2016 rispetta i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio L'ente nell'anno finanziario 2018 ha acquisito spazi finanziari per Euro 25.000,00 nell'ambito dei patti nazionali i cui effetti si esauriranno nel 2018 e non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel D.U.P.S. 2019/2021.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		48.000,00	179.800,00	179.800,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	256.060,00 0,00	251.290,00 0,00	251.290,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	250.270,00	245.240,00	244.970,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.830,00	5.710,00	6.010,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.790,00	6.050,00	6.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	168.500,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	168.500,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nel quinquennio sono previsti flussi di cassa in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dalla legislazione vigente, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla legge 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016 infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, entrerà in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

**Fondo di cassa 2016 calcolato sulla media del Fondo di cassa anni 2013 (€159.653,38) 2014 (€202.383,83) e 2015 (€177.360,32)*

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

.....

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

(descrivere solo le missioni attivate)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 verranno strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articoleranno in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	141.700,00	130.530,00	130.230,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	183.979,90		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	3.500,00		
		previsione di competenza	47.230,00	47.430,00	47.630,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	53.481,79		
		previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	433,02		
		previsione di competenza	1.200,00	1.070,00	1.070,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	4.850,00		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	3.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	200,85		
		previsione di competenza	172.040,00	22.740,00	22.740,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	237.885,19		
		previsione di competenza	27.985,00	27.375,00	27.175,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	76.397,04		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	8.360,59		
		previsione di competenza	10.350,00	10.400,00	10.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	27.814,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	450,00	500,00	500,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	570,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.193,38		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	7.675,00	8.815,00	9.115,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	7.130,00	7.130,00	7.130,00
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.130,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	92.600,00	92.600,00	92.600,00
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	101.400,28		
		previsione di competenza	517.160,00	353.890,00	353.890,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	713.196,29		
	TOTALI MISSIONI				
		previsione di competenza	517.160,00	353.890,00	353.890,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	713.196,29		
	TOTALE GENERALE SPESE				
		previsione di competenza	517.160,00	353.890,00	353.890,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	713.196,29		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

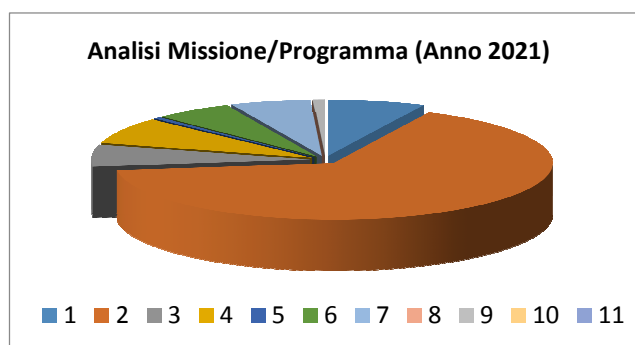
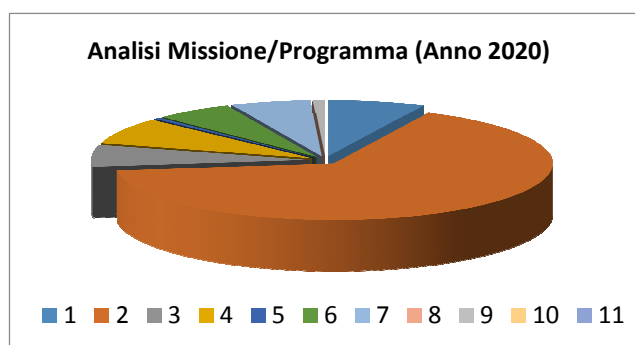
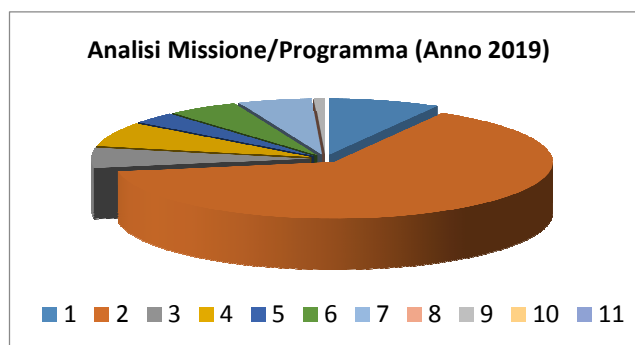
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	11.725,00	9.305,00	9.305,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.968,20			
2	Segreteria generale	comp	90.775,00	86.025,00	85.725,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	113.152,60			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.205,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.725,75			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	4.700,00	700,00	700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.080,23			
6	Ufficio tecnico	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.099,94			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.648,18			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.100,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	141.700,00	130.530,00	130.230,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	183.979,90			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi 1 e 2 di segreteria generale, tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'Ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni);
- il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti e la redazione del modello 770;
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi, con la nuova certificazione da produrre per l'ulteriore detrazione per le abitazioni principali ai fini IMU;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line;

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti

- resp. amministrativo-finanziario attribuita al Sindaco
- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno

Missione 1, (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata, di manutenzione ordinaria delle strade e delle aree verdi e la gestione dell'operaio comunale per i servizi di competenza.

Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici.

Fanno parte di questo programma i servizi cimiteriali, la manutenzione ordinaria della viabilità, compreso lo sgombero neve e il trasporto scolastico.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

-incarico consulente esterna 7 ore settimanali

Le risorse strumentali da utilizzare:

- Pala Palazzani, Trattore New Holland.

Scheda del personale in servizio presso l'Ente:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B	1	0	
C	0	0	ISTRUTTORE TECNICO

Ufficio Tecnico: *incarico conferito per attività istruttoria in materia di edilizia privata e pubblica*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

per l'anno 2017 e 2018. L'incarico verrà riconfermato per l'anno 2019.

Segretario Comunale a scavalco

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

Scheda mezzi di proprietà del Comune di Pramollo

	<p>MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE A TELAIO ARTICOLATO – CARRELLO SEMOVENTE PALAZZANI PL65E IMMATRICOLATO 12/02/2003 TARGA ABM690</p>
	<p>MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE NEW HOLLAND FIAT L95DT/4 IMMATRICOLATO 19/12/1997 TARGA FEAE48</p>
	<p>AUTOVETTURA PER TRASPORTO PERSONE WOLKSWAGEN CADDY – trazione integrale – 6 posti.</p>

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	Renzo Costantin
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	3.500,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			

Si prevede l’attuazione di un programma di videosorveglianza all’interno del territorio comunale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di questa missione è effettuata dall’ufficio amministrativo-finanziario. Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell’infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell’Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa.

Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca. L’Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di San Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell’Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San Germano Chisone l’importo massimo di euro 2.500,00.

Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 05.11.2010, è stata approvata la convenzione per la gestione associata della scuola media statale con il comune di Villar Perosa.

Ulteriori specificazioni:

Il personale dell’Ente provvede al trasporto dei bambini di età scolare.

Il trasporto scolastico sul territorio comunale è così organizzato:

Sono programmate corse per rispondere alle esigenze degli alunni frequentanti le scuole elementari, medie e superiori. La scuola primaria si trova a San Germano Chisone la primaria di secondo grado si trova a Villar Perosa mentre le superiori si trovano nel pinerolese.

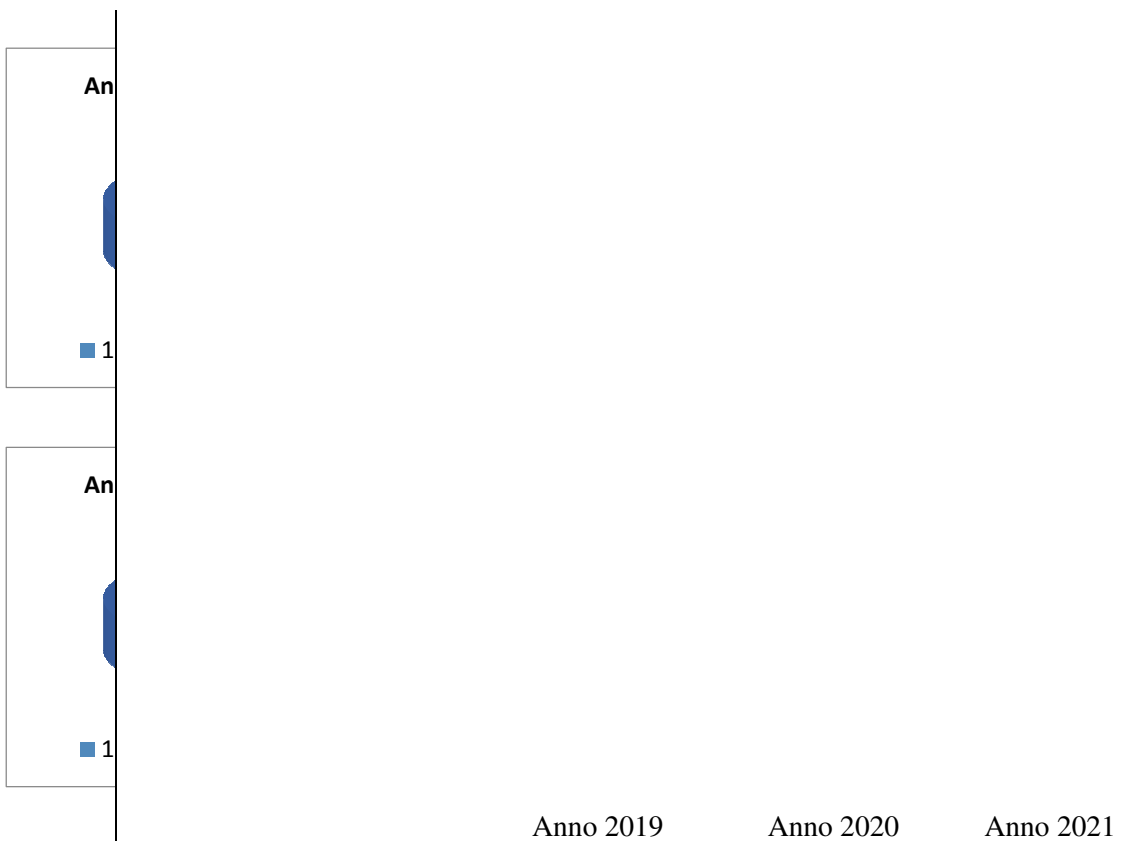
Il Comune con la Provincia di Torino si avvale di 3 tipologie di corse avvalendosi dei servizi:

- Autotrasporti Bouchard
- Autonoleggio Bobba
- Pulmino Comunale

Le ditte Bouchard e Bobba fatturano mensilmente al Comune gli abbonamenti dei vari utenti in base ai km effettuati. Inoltre il Comune si fa carico delle spese relative alla manutenzione – rifornimento e assicurazione del pulmino comunale che solitamente veniva condotto da proprio personale senza ulteriori spese. Le corse sono numerose in quanto vi sono differenti orari di entrata a scuola.

Di seguito viene riportato uno specchietto con i diversi orari e coincidenze dei tre servizi di trasporto scolastico e una carina ad illustrare il percorso effettuato giornalmente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00		0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	100,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00		0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00		0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	47.230,00	47.430,00		47.630,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	53.381,79			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00		0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	47.230,00	47.430,00		47.630,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
		cassa	53.481,79			

**TRATT
A
PERCO
RSA
Linea
Provinci**

ale 313

Per l'anno scolastico 2018/ 2019 ci si è avvalsi della formula annuale di abbonamenti prevedendo un risparmio di circa 1200,00 euro.

Ogni anno il Comune chiede alle famiglie un contributo di euro 52,00 a bambino fino ai 16 anni, e 23,00 euro mensili per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia avvalendosi del servizio di scuolabus

Le **risorse umane** addette al settore sono le seguenti:

- 1 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro quota per il settore)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Risorse strumentali:

- scuolabus FIAT Ducato per il trasporto per i bambini della scuola primaria e secondaria. (che verrà rottamato nell'estate 2018 e verrà acquistato una nuova autovettura 7 posti, 4x4 da utilizzarsi per il trasporto scolastico.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

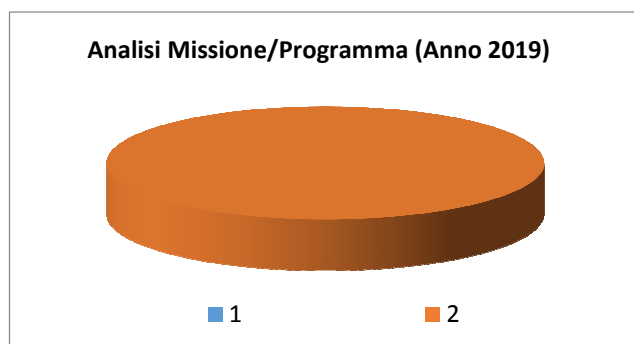
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

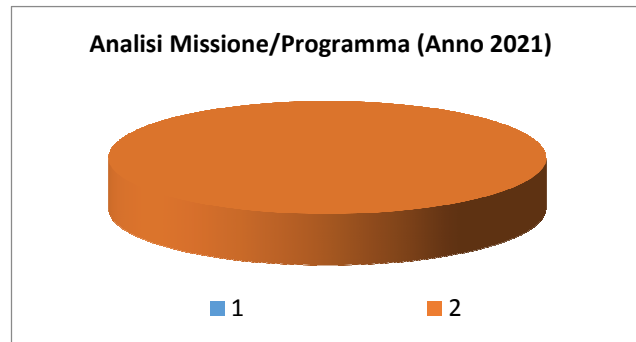
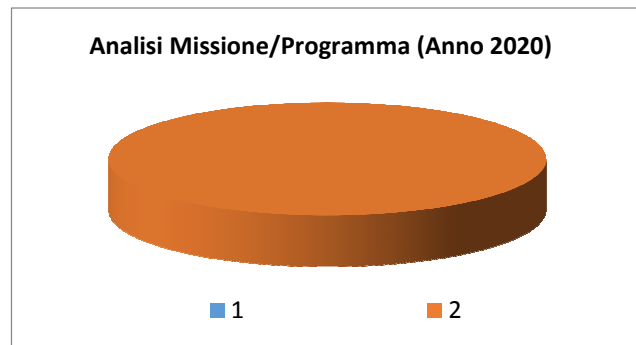
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	200,00	200,00	200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	433,02			
TOTALI MISSIONE		comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	433,02			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



L'amministrazione comunale, è molto sensibile al supporto di iniziative culturali, cercando di organizzare piccole manifestazioni e incontri con la popolazione senza gravare sul bilancio comunale con spese aggiuntive, talvolta contribuendo e finanziando personalmente le piccole spese necessarie per la promozione degli eventi.

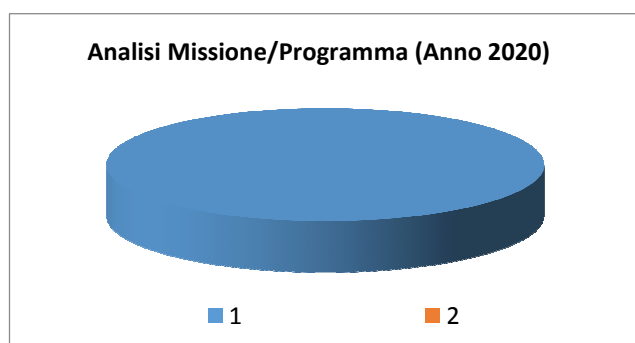
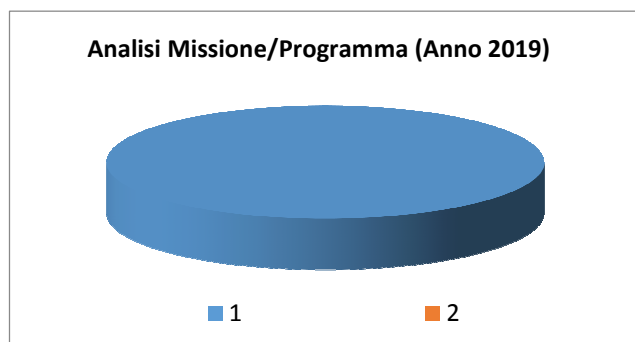
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

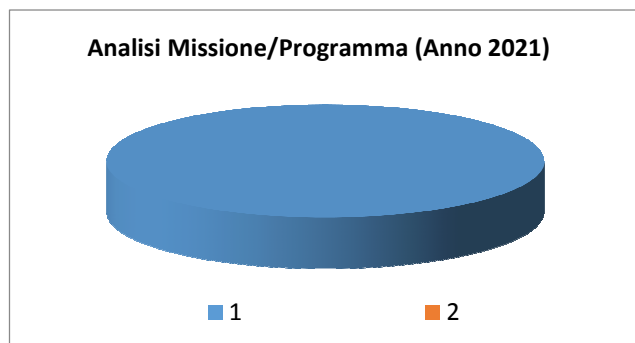
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	1.200,00	1.070,00	1.070,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.850,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.200,00	1.070,00	1.070,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.850,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Come tutti gli anni si prevedono a bilancio le spese di partecipazione dei Comuni per la gestione della Piscina di Perosa Argentina e al corso di sci e pattinaggio. Il capitolo potrebbe essere integrato in fase di redazione di bilancio dato l'aumento del numero di bambini frequentanti le scuole elementari e medie.

Vengono inoltre previsti stanziamenti per far fronte alle spese da sostenere per l'intervento di assistenza della croce verde sulle manifestazioni sportive organizzate dal comune.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

La Pro Loco di Pramollo ha come anno di fondazione il 1965 con la sezione di Ruata, solo in anni successivi si aggiungeranno le sezioni di Pomeano e di Rue.

Gli scopi della Pro Loco sono molteplici: culturali, sociali, divertimento, sport e abbellimento del paese. Gli edifici delle attuali tre sezioni della Pro Loco sono di proprietà del Comune.

Per quanto riguarda la sezione di Ruata nei primi anni di esistenza si organizzava esclusivamente la festa del 15 d’agosto (davanti al campanile) e la corsa in montagna. Sono di anni successivi l’organizzazione di concerti, concorso di pittura, giochi, gare a bocce sia per adulti sia per bambini. In seguito con l’aiuto del Comune, Comunità Montana e Provincia si costruiscono gli impianti in zona “li Courtialét” migliorandoli man mano, si poterono così organizzare i tornei di calcio, feste varie, serate danzanti a tema, in costume folcloristico, teatro dialettale, concorsi di canto fra le borgate, spettacoli teatrali e cabarettistici (finanziati dalla Provincia).

Fra le attività più importanti svolte dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Pramollo, negli anni e ancora presenti si ricordano le seguenti:

Fiera annuale e Mostra
Mercato dell’Artigianato

PERIODO PRIMO
WEEK END DI
SETTEMBRE

Vedi dettaglio
manifestazione nel
paragrafo agricoltura
Nel periodo primaverile

Giornata Ecologica

PERIODO
PRIMAVERILE E
AUTUNNALE

l’amministrazione
comunale organizza una
giornata di volontariato in
cui viene effettuata, in
collaborazione con la
popolazione, la
manutenzione ordinaria
dei margini stradali.



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Estate Ragazzi

PERIODO AGOSTO

La pro loco – sez. di ruata-organizza annualmente due settimane di estate ragazzi nel periodo estivo. Il comune partecipa con una spesa annua di euro 200,00

Pranzo dell'Anziano

SETTEMBRE

Da anni ormai una ricorrenza festeggiata annualmente nel mese di settembre è il pranzo dell'anziano a cui vengono invitati i residenti over 70. Ogni anno, per ricordare il tragico massacro avvenuto al tichoun viene organizzata una giornata di memoria. Vengono acquistati dei mazzi di fiori da deporre sulle lapidi. Il prezzo complessivo di organizzazione si aggira sui 200,00 euro imputati sul capitolo festività nazionali.



Commemorazione dell'Eccidio del Tichoun

PERIODO META' NOVEMBRE

Il territorio comunale ogni anno ospita una tappa della gara ciclistica "Iron Bike", la pro loco ospita gli atleti presso le proprie strutture e si occupa della somministrazione dei pasti. L'evento ha una grande ricaduta dal punto di vista turistico, pertanto l'amministrazione ne approfitta promuovendolo con la stampa di locandine/tovagliete promozionali del territorio.



Iron Bike

PERIODO LUGLIO

Manifestazioni nel periodo estivo

ESTATE

Nel periodo estivo le tre sezioni della pro loco organizzano svariati eventi, feste, manifestazioni sportive, mostre, incontri culturali.



L'amministrazione Comunale eroga annualmente all'Associazione un rimborso spese di 1.500,00 euro per la gestione delle varie attività turistico-culturali e per l'organizzazione delle consuete settimane di "estate ragazzi".

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,04			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,81			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,85			

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

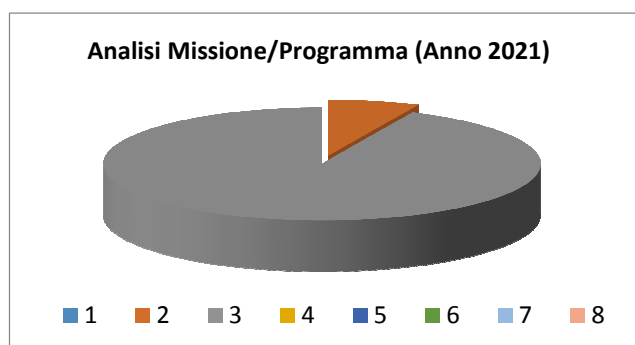
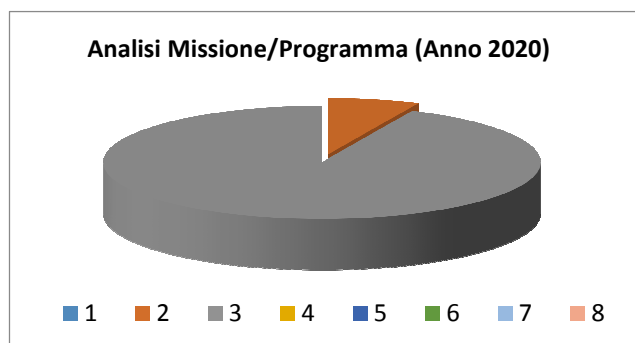
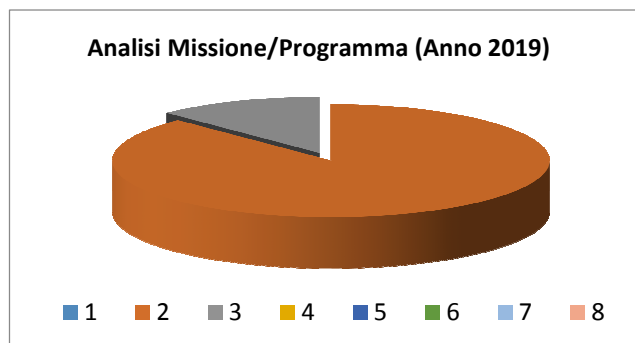
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	150.840,00	1.540,00	1.540,00	_ Costantin Renzo _
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	211.305,04			
3	Rifiuti	comp	21.200,00	21.200,00	21.200,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.580,15			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	172.040,00	22.740,00	22.740,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	237.885,19			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il servizio smaltimento rifiuti è affidato al Consorzio Acea di Pinerolo (di cui fa parte anche il Comune di Pramollo con una quota del 0,25%)

L'amministrazione comunale si è prefissata l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini per un miglioramento della raccolta differenziata per raggiungere i parametri richiesti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, per il quale la Provincia non ha al momento proceduto alla revisione, che fissava al 31/12/2012 la percentuale del 65%. E' comunque realistico pensare, come segnalato dal Consorzio ACEA Pinerolese, che verranno posti nuovi parametri anche in base all'effettivo recupero di materia dall'attività di raccolta differenziata.

Tra le attività in programma, l'amministrazione comunale prevede l'organizzazione di serate per promuovere ed informare in merito alla raccolta differenziata e distribuzione materiale promozionale alla popolazione, Oltre a un monitoraggio costante degli eco-punti e di vigilanza su discariche abusive.

Inoltre a partire dall'anno 2019, con l'approvazione del nuovo regolamento sul compostaggio domestico sarà necessario effettuare dei controlli sulla modalità di conferimento della componente umida nelle compostiere domestiche/tampe.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

La Regione Piemonte-secondo quanto deliberato nell'art. 1 della L.R 7/2018 ha concesso al comune di Pramollo un contributo di euro 90.000,00 per sistemazione delle strade comunali Gressonere, Clotti, Vaccera, Feugiorno, Tornini Inferiori, Tornini superiori.

L'unione montana con comunicazione prot. 3609 in data 16.11.2018 ha comunicato che per l'anno 2019 ha assegnato all'ente, per interventi alla gestione diretta dei Comuni Piani di Manutenzione Ordinaria, euro 59.269,44

Organico:

- 1 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore)

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano tra le spese relative al trasporto e viabilità manutenzione ordinaria e servizio sgombero neve, l'illuminazione pubblica, la manutenzione ordinaria delle strade.

L'appalto per il servizio sgombero neve, affidato alla ditta Bertalot continuerà ad essere effettuato con i mezzi del Comune. Attualmente le spese previste in bilancio sono state iscritte sulla base del costo medio delle ultime stagioni invernali, tenuto conto che il costo del servizio dipende naturalmente dalla frequenza e dall'intensità delle nevicate, elementi per loro natura imprevedibili con un preavviso di parecchi mesi. Nell'anno 2013 è stato dato un incarico alla ditta Tecnosita per la fornitura di due apparecchi satellitari per il controllo delle ore/tratte dei mezzi sgombraneve per i quali bisogna pagare annualmente il costo di noleggio. Per la stagione invernale 2018-2019 la fornitura di sabbia e sale è stata affidata alla ditta Edilmateriali di Villar Perosa.

Per l'illuminazione pubblica vengono solitamente stanziati 5.500,00 euro.

Le risorse impiegate sono: - impegnato ufficio tecnico e impiegato ufficio amministrativo-finanziario;

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- Trattore NewHolland e Pala palazzani

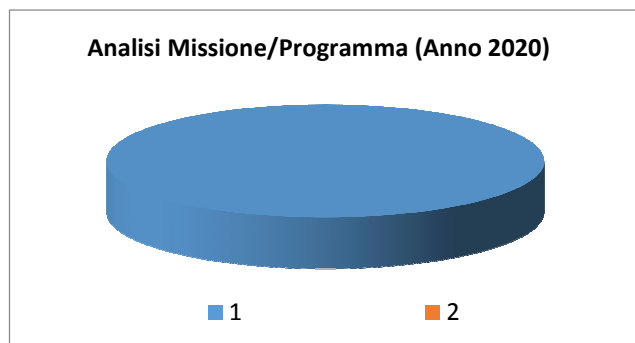
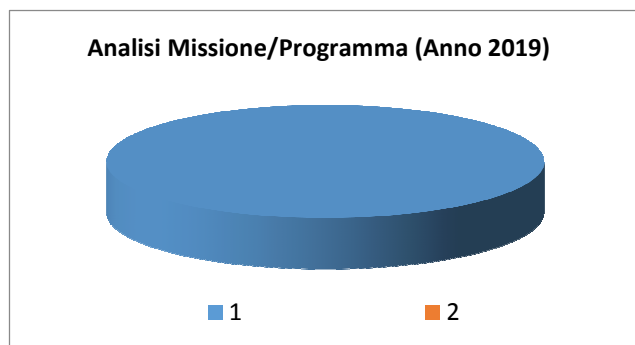
Missione 11 - Soccorso civile

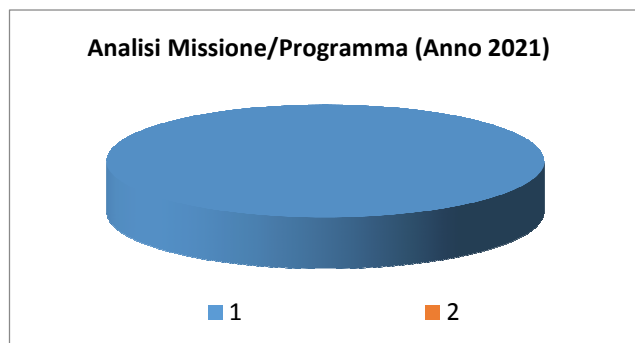
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.360,59			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.360,59			





La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica caratterizza l'azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche (es PMO con interventi che prevedono il disboscamento delle zone limitrofe ai corsi d'acqua – manutenzione piste forestali e strade secondarie per poter accedere in diverse zone del territorio comunale in caso di emergenza su incendi - alluvioni)

Tra le linee programmatiche dell'amministrazione comunale rientrano la verifica delle esatte competenze e compiti in capo all'Amministrazione – verifica e controllo delle dotazioni antincendio delle singole borgate – verifica e controllo dei sistemi di comunicazione per emergenze – controllo e monitoraggio del servizio di Protezione Civile quale funzione associata (o da associare), all'interno dell'Unione dei Comuni

In data 23.03.2016 è stata firmata la convenzione con il Gruppo Protezione Civile Valli chisone e Germanasca.

Nel mese di novembre 2017 il comune ha partecipato al bando CRT per i piccoli comuni del Piemonte e Valle D'aosta per richiedere un contributo per realizzazione opere di manutenzione su piste forestali. La fondazione ha concesso un contributo pari ad euro 17.000,00 che verranno utilizzati per compiere gli interventi a progetto. Ad oggi sono stati terminati dal gruppo protezione civile PCVCG i lavori relativi al recupero dell'invaso del Planet, e liquidati in acconto al 50%. Sono stati attivati, tramite i servizi Sociali dell'unione Montana, i tirocini formativi per Pons F e Andrión S., il quale eseguirà i lavori necessari per il compimento degli interventi previsti a progetto. Si prevede per entrambi la proroga di 2 mensilità.

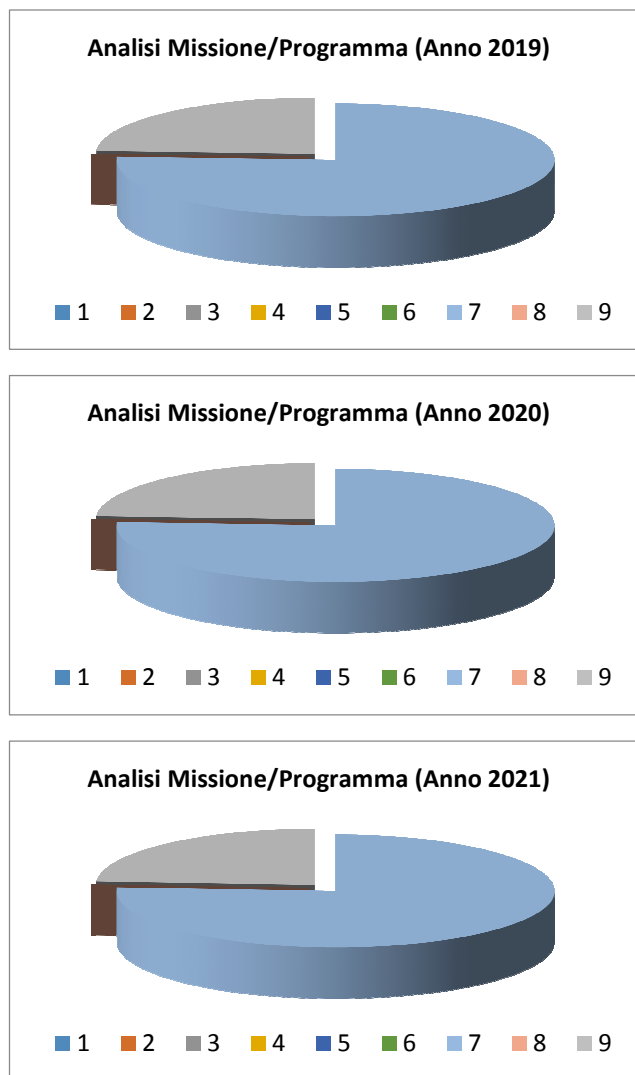
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	7.850,00	7.900,00	7.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.118,25			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.696,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.350,00	10.400,00	10.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.814,25			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

La progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione attualmente sono gestiti dalla Comunità montana del Pinerolese in attesa del subentro dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il costo della gestione associata è pari a € 26,50 pro capite.

Il comune inoltre procede al pagamento della quota pari al 50% del costo dei buoni pasto di tre ragazzi seguiti dai servizi sociali, frequentanti la scuola materna e scuola elementare la restante parte è in carico ai servizi Sociali.

Inoltre l'Amministrazione comunale in varie occasioni si è rivolta alla popolazione anziana di Pramollo, ma non sono mai emerse chiaramente esigenze particolari o priorità di servizi.

Resta comunque il proposito di creare uno sportello, attivo alternativamente a Ruata ed a Rue, per aiutare le persone ultrasessantenni nella prenotazione di visite mediche, ritiro esami o disbrigo di pratiche burocratiche

Il servizio necroscopico è affidato alla ditta Bruno Aldo di Prarostino.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

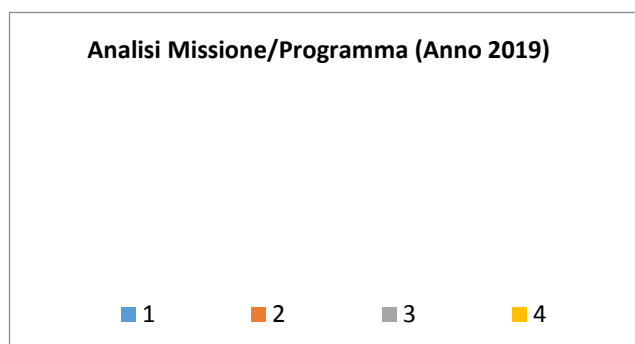
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

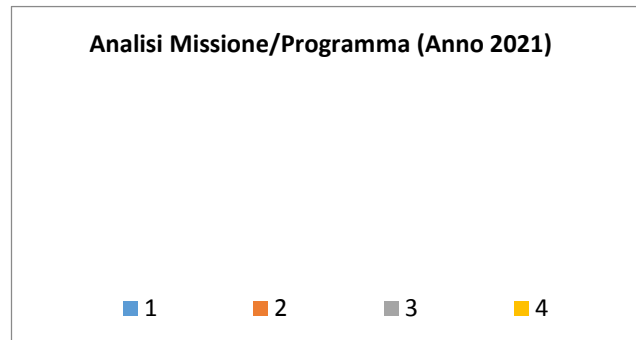
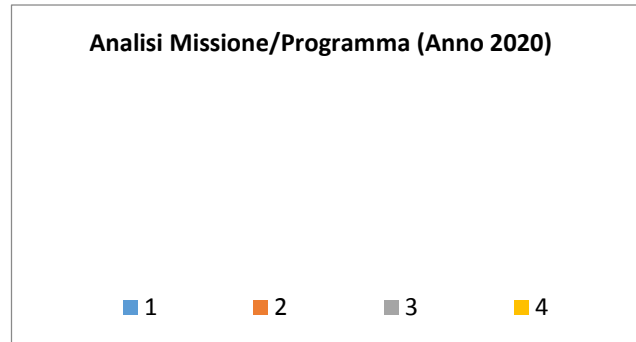
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In seguito alla chiusura dell'ultimo esercizio di vendita alimentari presente sul territorio comunale, l'amministrazione comunale ha cercato un venditore ambulante che si reca alcuni giorni alla settimana in loc. ruata e loc. rue.

Viene inoltre adottata una politica tributaria e tariffaria che tenga conto delle difficoltà del settore in questo periodo di crisi economica

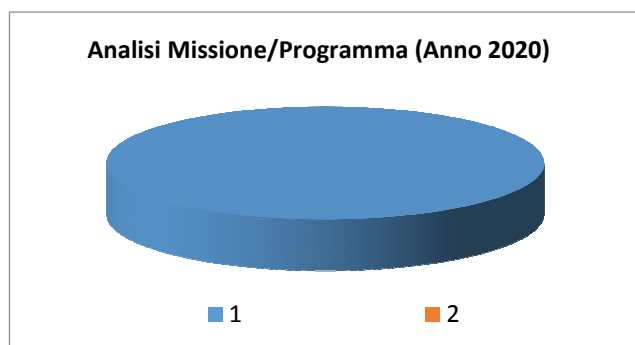
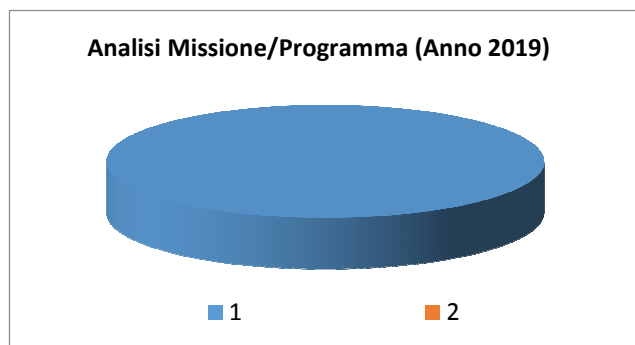
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

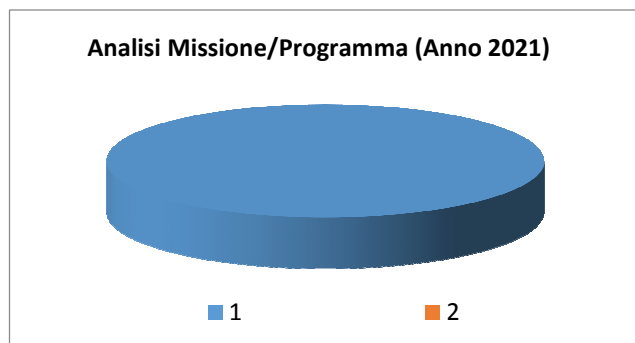
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	450,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	570,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	450,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	570,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano in questa missione la Convenzione con la Comunità montana del pinerolese sulla gestione dell'ufficio forestale e l'organizzazione dell'annuale rassegna zootecnica.

Convenzione Ufficio Forestale:

All'interno dell'Unione Montana delle valli chisone e e germanasca opera un ufficio forestale di cui il comune capoconvenzione è Massello, che ha iniziato la sua attività nel 2007 nel territorio della ex Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. L'attività principale riguarda le assegnazioni di lotti boschivi pubblici sia a imprese forestali che a privati cittadini (diritti di focatico per il riscaldamento della propria abitazione). Oltre a questo l'ufficio svolge altre funzioni di supporto ai comuni tra cui:

- **organizzazione di aste per la vendita dei lotti boschivi;**
- **vendita di legname ai residenti:** l'ufficio ha seguito la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi di miglioramento forestale. In molti casi l'intervento è stato organizzato in modo tale da poter accatastare il legname di risulta in località idonee per poterlo assegnare ai residenti ad uso focatico;
- **attività di consulenza e progettazione a favore dei comuni:** i comuni convenzionati hanno potuto usufruire di consulenze e progettazioni di interventi di manutenzione territoriale (ripristino aree bruciate, miglioramenti forestali) di viabilità (manutenzione piste forestali e progettazione nuovi tracciati);
- **richiesta e attivazione di finanziamenti nell'ambito forestale:** l'ufficio si occupa di richiedere e gestire finanziamenti di altri enti pubblici al fine di migliorare la gestione forestale e del territorio delle valli del Pinerolese.

I comuni convenzionati stanziavano a bilancio una quota fissa di adesione allo sportello forestale, integrata in corso d'anno con una quota variabile in base alle attività svolte dall'Ufficio per il Comune.

Mostra Mercato:

L'annuale mostra mercato promossa dal comune di Pramollo con la collaborazione dell'Associazione Turistica Pro Loco, è rientrata a far parte del calendario "fiere locali regionali". Questa manifestazione presente sul territorio da innumerevoli anni, inizialmente con uno svolgimento nel periodo autunnale, con alternanza in B.ta Rue e l'anno seguente in B.ta Ruata ha subito nel corso di questi ultimi dieci anni un notevole ampliamento. Innanzitutto lo svolgimento anticipato (1° domenica di settembre) per favorire una maggiore partecipazione di artigiani locali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

e/o allevatori e poi la scelta di realizzare l'evento in P.zza Caduti per la Libertà in B.ta Ruata, dopo le migliorie apportate alla medesima agli inizi degli anni 2000. La mostra mercato è una giornata di festa per il paese e per tutti coloro i quali accorrono nel nostro territorio per trascorrere una giornata in uno splendido scenario montano. L'appuntamento alla mostra mercato, si è trasformato in un momento di incontro tra le varie realtà artigiane e agricole presenti sul nostro territorio, che vivono in questa manifestazione una giornata interamente dedicata a loro.

La partecipazione di molti espositori locali che colgono l'occasione per mettere in mostra i propri prodotti e creazioni artigianali realizzati con l'ausilio di materie prime locali (legno, pietra, lana ecc.) ha reso questa giornata più partecipata ed è proprio per questo che l'Amministrazione ha voluto migliorare l'organizzazione e pubblicizzare al meglio questa manifestazione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.193,38			
TOTALI MISSIONE		comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.193,38			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si prevedono i trasferimenti spettanti all’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per lo Sportello Unico, a Perosa Argentina per il Nucleo di valutazione e al comune di San Germano Chisone per gli Accertamenti sanitari.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

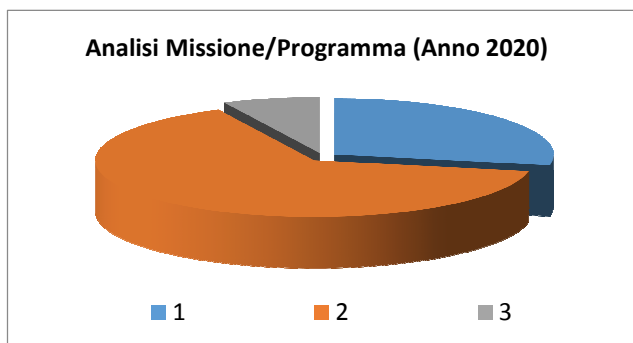
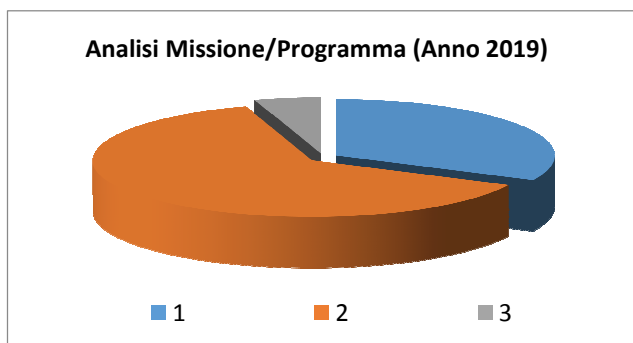
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

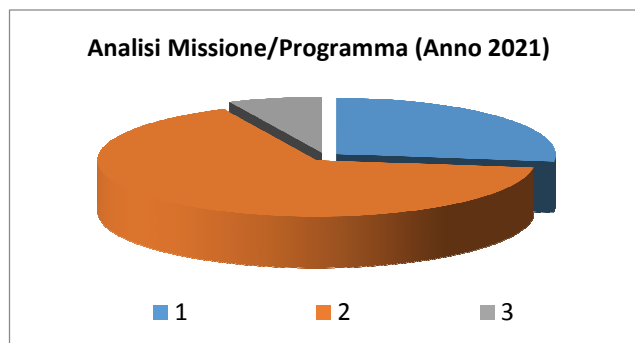
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.470,00	2.470,00	2.470,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.830,00	5.710,00	6.010,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	375,00	635,00	635,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.675,00	8.815,00	9.115,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	2.470,00	1,01
2° anno	2.470,00	1
3° anno	2.470,00	1

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	0,00	0
2° anno	0,00	0
3° anno	0,00	0

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	4830,00	85
2° anno	5710,00	95
3° anno	6010,00	100

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	92.450,00	92.450,00	92.450,00	Responsabile ufficio Amministrativo/finanziario: Sindaco Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.236,63			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	92.450,00	92.450,00	92.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.236,63			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



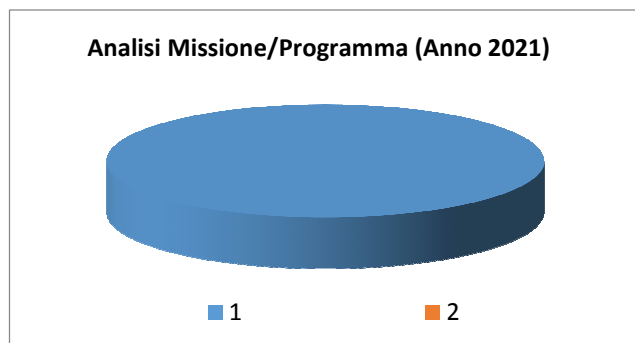
■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento delle consultazioni elettorali.

Il bilancio del comune di Pramollo vede l'inserimento nelle partite di giro dei seguenti capitoli:

Ritenute previdenziali e assistenziali al personale (ex.cap. 50010)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Ritenute erariali da lavoro dipendente (ex.cap. 50020)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Ritenute erariali da lavoro autonomo(ex.cap. 50020)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Versamento ritenuta sindacale (ex.cap. 5003)	200,00	200,00	200,00
Restituzione di depositi cauzionali (ex.cap. 50040)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per servizi per conto di terzi (ex.cap. 50050)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni centrali (ex.cap. 50050)	-	-	-
Spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni locali (ex.cap. 50050)	-	-	-
Splyt payment	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Addizionale provinciale tari	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Anticipazione di fondi per il servizio economato (ex.cap. 50060)	500,00	500,00	500,00
Restituzione di depositi per spese contrattuali (ex.cap. 50070)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Natura del bene	Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale	Sub	Tipologia del immobile/terreno	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Superficie locata (Bene immobiliare)	Canone annuo (Bene immobile)
U.I	Pramollo (TO) [10065]	GARAGE RUATA	12	896	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Utilizzato direttamente	Garage	32	53905,07		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	MUNICIPIO	10	70		Ufficio strutturato ed assimilabili	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	140	60807,3		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	GARAGE RUATA	12	896	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Utilizzato direttamente	Garage	60	68153,37		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO RUATA	12	881	3	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	155	12570,25		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO RUE	11	551	2	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	335	12490,8		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO RUATA	12	881	2	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	130	12570,25		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO POMEANO	28	683	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	180	11202,11		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	GARAGE RUE	10	969		Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Dato in uso a titolo oneroso a privato – al momento sfritto	Locazione garage	17	1463,3	0/17	
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO RUE	11	551	3	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	23	0		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO RUE	11	552		Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	335	0		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO POMEANO	28	683	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	130	0		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	PRO LOCO POMEANO	28	683	4	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Uso gratuito Pro Loco	138	0		
U.I	Pramollo (TO) [10065]	EX SCUOLA RUATA	12	147		Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Inutilizzabile		150	21406,42		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	854		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		19	0		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	13	220		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		313	0		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	13	264		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		25	5,63		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	13	423		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		82	0		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	126		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		713	6,56		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	127		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		535	13,13		
Terreno	Pramollo (TO)	ND	14	364		Terreno boscato o con vegetazione di vario	Non utilizzato		294	7,5		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

no	[10065]					tipo								
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	491		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		84	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	492		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		100	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	493		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		82	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	272		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		375	81,56				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	20	116		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		924	13,1				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	21	1		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2316	73713,67				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO ALPE COLLET	21	2		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (25 UBA – 200 ovicaprini)	1276779	18545,63	1270000	€ 4669,00	31/12/2020	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	869		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		28	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO BUFFA	5	194		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (3 UBA – 16 OVICAPRINI)	88230	1281,56	80000	€ 130,00 Dt. 57 del 12/04/2018	31/12/2018	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	39		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		21	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	42		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		5161	75				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	743		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		572	138,75				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	783		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		110	15,94				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	792		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		340	11,25				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	808		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		460	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	675		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		481	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO MIANDA LAZZARA - TRUC LAUSA	2	1		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (28 UBA – 224 ovicaprini)	5711	829,69		€2.465,00	31/12/2020	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	681		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		232	67,5				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	703		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		393	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO SDA COMUNALE DELLA BUFFA	4	416		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (5 UBA – 36 ovicaprini)	251994	3660	251994	€ 450,00 Dt 56 del 13/06/2016	31/12/2020	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	4	419		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		6557	95,63				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO FONTANE GAJET	3	5		Pascolo (+ 14/30)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (6 UBA – 53 ovicaprini)	416414	6048,75	320000	€ 705,00	31/12/2018	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	3	7		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		262	38,44				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	3		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		38596	0				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	1		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3259	46,88				
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	322		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		108	23,44				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

no	[10065]					tipo							
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	25	4		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		89794	871,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	3		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2426	469,69			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	60		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		55738	1350			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	170		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		9429	228,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	6	223		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,17	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	7	2		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2980	101,25			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	7	260		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3565	51,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	8	212		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		274	18,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	5	240		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		11940	28,13			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	5	432		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		165	5,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	5	439		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		275	9,38			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	6	59		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		574	8,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO BOSI	6	131		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	8724	126,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO BOSI	6	133		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	31956	464,06			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	195		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		141	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	197		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		77	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	711		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		145	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	9	3		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		37244	901,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	9	55		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1317	18,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	678		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		24	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	680		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		232	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO PRA LUNIE	7	1		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	42845	1037,81			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	7	10		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		147	20,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	8	213		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		138	1,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	9	114		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		19640	285			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	9	115		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		66010	1278,25			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	195		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1301	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	9	308		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		70	23,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	307		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		193	0			
Terreno	Pramollo (TO)	ND	11	376		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		878	0			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

no	[10065]					tipo							
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	456		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		150	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo monte la buffa	32	360		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (7 UBA, 55 ovicaprini)	442452	10714,69	440000	€ 300,00 Dt 56 del 13/06/2016	31/12/2020
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo fontane gaiet	14	30		Pascolo – (*vedi foglio 3 part. 5)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (*vedi foglio 3 part. 5)	16550	0	10000	(*vedi foglio 3 part. 5)	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	125		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		290	70,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	127		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		870	126,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	196		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		826	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	748		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1330	250,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	706		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		692	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	27		Pascolo	Non utilizzato		1452	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	43		Pascolo	Non utilizzato		1033	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	16		Pascolo	Non utilizzato		776	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	21		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		212	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	22		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1114	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	8		Pascolo	Inutilizzabile		1465	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	9		Pascolo	Inutilizzabile		1078	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	10		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1685	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	17		Pascolo	Non utilizzato		485	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	20		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1047	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	2		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3370	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	3		Pascolo	Non utilizzato		2130	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	11		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3299	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	361		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		128157	3102,19			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	23		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1100	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	42		Pascolo	Non utilizzato		537	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	301		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		81	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	302		Pascolo	Non utilizzato		43	9,38			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	33	103		Pascolo	Non utilizzato		65508	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO MIANDE LAZZARA-TRUC LAUSA	1	8		Pascolo (* vedi foglio 2 part.1)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (* vedi foglio 2 part.1)	1418054	0		(* vedi foglio 2 part.1)	(* vedi foglio 2 part.1)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Utilizzato direttamente	Altro	298	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Utilizzato direttamente	Altro	696	2950,29			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Utilizzato direttamente	Altro	204	835,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	183	Pascolo	Non utilizzato		8631	209,06			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	113	Pascolo	Non utilizzato		45	8,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	114	Pascolo	Non utilizzato		3134	45,94			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	196	Pascolo	Non utilizzato		1550	37,5			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	202	Pascolo	Non utilizzato		116	1,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	332	Pascolo	Non utilizzato		975	14,06			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	350	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2669	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	323	Pascolo	Non utilizzato		150	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	331	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		189	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	3	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		240	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	14	844	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		61	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,1	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	188	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		12024	291,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	791	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		250	3,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	10	899	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,43	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	439	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		259	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	451	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		14	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	519	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		9	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	520	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		17	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	521	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		5	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	11	536	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		81	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	162	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1,07	7,5			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		285	17,81			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	167	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		755	18,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	170	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3374	81,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO SAPPE' L'EIRETTA	17	4	Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (27 UBA – 217 ovicaprini)	1389529	33650,63	1380000	€ 2.400,00 (dt. 56 del 13/06/2016)	
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo gorfagno	18	23	Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	27753	403,13			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo gerfagno	18	24		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	74286	1079,06	7		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO MIANDE AISSARD	16	9		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	325113	4722,19	320000		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO MIANDE AISSARD	16	10		Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	569	1378,13	569		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	4	189		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		6534	94,69			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	12	753		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1570	106,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo strada di peume	20	1		Pascolo (2 UBA e 15 ovicapri)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (2 UBA e 15 ovicapri)	49151	714,38	49000	€232,50 (dt. 56 del 13/06/2016)	31/12/2020
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	nd	20	115		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		683	10,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO MONTE SERVIN	21	25		Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (16 UBA- 129 ovicapri)	821385	19891,88	820000	€ 909,00 (dt. 56 del 13/06/2016)	31/12/2020
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	21	3		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		18921	366,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	21	4		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1027099	79567			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	21	5		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		96241	2330,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	455		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		340	8,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	467		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		12294	298,13			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	15	471		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		464	6,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	31		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		120	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	48		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,39	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	88		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		290	7,5			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	16	168		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		840	20,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	1		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		58530	850,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	233		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1358	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	321		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		93	20,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	300		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2919	635,63			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	28	303		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1286	280,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	2		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		222386	5384,06			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	3		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		23499	227,81			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	32		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		909	87,19			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	55		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		56041	1357,5			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	109		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		234	15,94			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	110	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,24	0,94			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	175	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,28	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo gorfagno	18	48	Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	85859	1246,88			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo rivo del franco	19	74	Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	429660	4788,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo gorfagno	22	176	Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	72190	1748,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	22	177	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1938	18,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo gorfagno	22	196	Pascolo	Non utilizzato	Pascolo	17442	253,13			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	19	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		82780	2004,38			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	84	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,28	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	88	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		429,38	429,38			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		0,28	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	190	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		694	101,25			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	23	191	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		109265	5290,31			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		42875	1038,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	24	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		473467	29841,56			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	24	68	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		39493	383,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	25	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		123341	7773,75			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	pascolo colle vaccera	25	5	Pascolo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (4 UBA – 22 ovicaprini)	141890	3435,94	140000	€ 360,25 (dt. 56 del 13/06/2016)	31/12/2020
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	26	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		91434	887,81			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	26	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		340672	3308,44			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	26	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		13263	1288,13			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	26	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		39956	388,13			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	49	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		25425	615,94			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	64	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		20	0			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	91	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		8552	207,19			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	122	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		63811	1545			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	123	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		25359	614,06			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	124	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		34425	334,69			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		845	122,81			
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	128	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		2004	290,63			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

no	[10065]					tipo						
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	139		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		44214	429,38		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	27	140		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		27794	673,13		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	PASCOLO SDA PAUME	29	11		Pascolo (*vedi fg. 20 part.1)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo (*vedi fg. 20 part.1)	72241	1749,38	70000	(*vedi fg. 20 part.1) (*vedi fg. 20 part.1)
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	125		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		84998	5356,88		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	126		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		69	0,94		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	139		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		12	0		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	140		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		6	0		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	29	142		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		12593	121,88		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	2		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		423	3,75		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	34		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		103097	4991,25		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	77		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		33131	802,5		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	30	362		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		3771	182,81		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	84		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		1762	43,13		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	111		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		18146	439,69		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	200		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		76844	1860,94		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	64		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		277	3,75		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	74		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		754	18,75		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	76		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		25734	622,5		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	31	201		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		191188	4628,44		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	65		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		68	4,69		
Terreno	Pramollo (TO) [10065]	ND	32	112		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Non utilizzato		23	4,69		

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 118/2011 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 11 bis di tale decreto legislativo prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso;

Visto l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011, come modificato con D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11.08.2017;

Dato atto che, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

1. Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
2. Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Rilevato che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale;

Considerato che costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;
- 2) Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) Le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione Comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico-sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati	3,33% diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	È l'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.	0,25% diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,13% diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	0,25% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	0,25% diretta	100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai Comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata.	0,25% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00002% diretta	100%

Il contenuto del secondo elenco non deve coincidere necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Pramollo detiene delle partecipazioni, poiché la finalità della predisposizione è solo e direttamente collegata ad un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato;

Ogni scelta di inclusione, oppure di esclusione, che verrà compiuta partirà dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Pramollo. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo;

Gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel Gruppo Bilancio Consolidato nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri di seguito indicati, un'incidenza inferiore al 10% (per gli enti locali) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Essendo necessario eseguire la ricognizione delle partecipazioni al fine di evidenziare quelle che rientreranno nella sfera di consolidamento, alla luce delle modifiche apportate al principio contabile relativo al bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 dal D.M. 11.08.2017, le quali stabiliscono che "sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione", e di ricomprendere, pertanto, nel perimetro dell'area di consolidamento Acea Pinerolese Industriale S.p.A., Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L. – società in house con affidamento diretto da parte di un componente del gruppo;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,25%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	Società Partecipata	Proporzionale
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	0,25%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata.	Società Partecipata	Proporzionale
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33 %	Consorzio pubblico. Attività: attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico-sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

c.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

L'attuale dotazione prevede:

N.1 nas;

N.3 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;

N.4 stampanti – di cui una ad aghi ed una fornita dal Ministero utilizzata per la scansione dei documenti per la predisposizione della CIE in dotazione ai servizi demografici. Una stampante è multifunzione (scanner-fax-fotocopiatrice)

N.1 gruppi di continuità;

N.3 software operativi con antivirus;

N.3 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking, programma ufficio tecnico e programma tributi, programma contabilità, elettorale, stato civile, gestione amministrativa – delibere e determine - protocollo);

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente. Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali. Sostituzione del materiale di consumo. Uguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura 7 posti 4x4 per il trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e secondaria.

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

-n.1 pala palazzani

-n. 1 trattore new holland

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N.1 linea fissa

1 telefono e 1 cordless

1 telefono cellulare di servizio

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Valutare il passaggio a soluzioni alternative – chiamate mezzo internet - banda larga

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- ex scuola elementare in b.ta Ruata

- garage/deposito in b.ta Ruata

- garage in loc. Rue

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021 Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.